



Liceo Classico  
**Dante Alighieri**  
Scuola Secondaria di 2° grado - Rimini

# Classe VA

*DOCUMENTO FINALE  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE*

30 MAGGIO 2020

## **INDICE**

<b>INDICE</b>	<b>pag. 2</b>
<b>PIANO DI STUDI</b>	<b>pag. 3</b>
<b>CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>pag. 4</b>
<b>PROFILO DELLA CLASSE V A</b>	<b>pag. 5</b>
<b>PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	<b>pag. 10</b>
<b>ESPERIENZE DI RICERCA E APPROFONDIMENTO</b>	<b>pag. 12</b>
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	<b>pag. 14</b>
<b>PROGRAMMI SVOLTI</b>	<b>pag. 16</b>
<b>- RELIGIONE CATTOLICA</b>	<b>pag. 16</b>
<b>- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	<b>pag. 18</b>
<b>- LINGUA E LETTERATURA LATINA E GRECA</b>	<b>pag. 29</b>
<b>- LINGUA E CULTURA INGLESE</b>	<b>pag. 39</b>
<b>- STORIA</b>	<b>pag. 45</b>
<b>- FILOSOFIA</b>	<b>pag. 48</b>
<b>- MATEMATICA</b>	<b>pag. 52</b>
<b>- FISICA</b>	<b>pag. 55</b>
<b>- SCIENZE NATURALI</b>	<b>pag. 59</b>
<b>- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>	<b>pag. 64</b>
<b>- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>pag. 74</b>

## PIANO DI STUDI

L'offerta scolastica del Liceo Classico "Dante Alighieri" prevede le seguenti integrazioni e modifiche al quadro orario ministeriale:

nel primo biennio:

- l'integrazione di un'ora settimanale di Storia dell'arte;

nel primo biennio e in terza:

- l'integrazione di un'ora settimanale di Inglese (con docente madrelingua e possibilità di acquisire le certificazioni internazionali; N.B. l'insegnante madrelingua prosegue la compresenza in quarta e in quinta, anche a supporto di altre discipline, in parte studiate in lingua inglese);

in quarta e in quinta:

- l'integrazione di un'ora settimanale di Italiano;

nel triennio:

- l'integrazione di un'ora settimanale di Matematica;

l'integrazione di un'ora settimanale di Laboratori di Fisica, Scienze naturali, Letteratura (con struttura a moduli pomeridiani);

<b>Discipline</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	5 (4 +1)	5 (4 +1)
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese (con madrelingua)	4 (3 +1)	4 (3 +1)	4 (3 +1)	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia			3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica con informatica al biennio	3	3	3 (2 +1)	3 (2 +1)	3 (2 +1)
Fisica			2	2	2
Scienze naturali*	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	+1	+1	2	2	2
Laboratori**			+1	+1	+1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>29 (27+2)</b>	<b>29 (27+2)</b>	<b>34 (31+3)</b>	<b>34 (31+3)</b>	<b>34 (31+3)</b>

\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

\*\* I Laboratori si svolgono con 16 moduli di 2 ore pomeridiane nell'arco dell'anno, distribuiti nel secondo biennio in: 7 moduli di Letteratura, 7 di Scienze e 2 di Fisica; in quinta: 8 moduli di Letteratura, 6 di Scienze e 2 di Fisica.

La durata delle lezioni è di **55 minuti** (con un tempo scuola complessivo equivalente all'orario ministeriale con ore di 60 minuti).

Le lezioni iniziano alle 8,00. Intervallo di 15 minuti dopo la 3<sup>a</sup> ora.

Biennio = 5 giorni 5 ore (fino alle 12,50), 1 giorno 4 ore (fino alle 11,55)

Triennio = 3 giorni 5 ore (fino alle 12,50), 3 giorni 6 ore (fino alle 13,45), un rientro ogni due settimane

N.B. 1 - È in programma per ciascuna classe una dotazione annua di ore di Informatica, da utilizzare in compresenza a supporto dell'attività didattica dei docenti delle varie discipline (con particolare riguardo alla Matematica, che nel primo biennio prevede esplicitamente l'informatica)

## CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI
Religione	PARMA DON CLAUDIO	1
Italiano	BERNABEI GIAMMARCO*	5
Latino	TIRINCANTI VERONICA	4
Greco	TIRINCANTI VERONICA	3
Inglese	DRUDI LUCIA	3
Inglese-madrelingua	CARRANO RITA CANDIDA	1
Storia	MAIOLI SILVIA	3
Filosofia	MAIOLI SILVIA	3
Matematica	TURA SILVIA	3
Fisica	ALBINI LETIZIA*	2
Scienze naturali	PASINI GIACOMO*	2
Storia dell'arte	BERNABEI GIAMMARCO	2
Scienze motorie e sportive	COSTANTINI CLAUDIO	2
Laboratori *	PASINI/ALBINI/BERNABEI	1
		34

\*I laboratori previsti erano: 2 moduli di Fisica, 6 di Scienze Naturali, 8 di Letteratura di due ore ciascuno; quelli effettivamente svolti sono stati: un modulo di Fisica, 4 di Scienze Naturali, 0 di Letteratura, a causa della sospensione delle attività didattiche dal 24/2/2020 e la conseguente Dad.

## PROFILO DELLA CLASSE

### Caratteristiche generali del lavoro svolto dal Consiglio di classe

In conformità all'impostazione educativa generale della scuola, il Consiglio di classe ha operato nella convinzione che la persona, riferimento e valore ultimo dell'azione educativa, è tanto più adulta e creativa quanto più è consapevole delle proprie esigenze, quanto più sa attribuire ad esse un nome e ne riconosce il senso e la matrice.

Lo studio della nostra tradizione culturale è primario strumento per la conoscenza di sé, per lo sviluppo dell'identità, per l'acquisizione di capacità critiche e di giudizio. D'altra parte, la cultura non è semplice acquisizione di un patrimonio compiuto e definito, ma il campo del pensare e agire responsabile di un individuo maturo che vaglia, abbraccia o rifiuta una tradizione, sa operare preferenze e acquisire autonome convinzioni.

A partire da queste considerazioni, gli alunni sono stati accompagnati, anche con puntuali suggerimenti di carattere metodologico, nei vari percorsi culturali, nel rispetto delle loro attitudini e della loro personalità.

### Profilo globale della classe

Nel corso dei cinque anni gli studenti hanno compiuto generalmente un percorso positivo di crescita. La curiosità e l'interesse hanno contraddistinto fin dall'inizio una buona parte della classe, nonostante il primo anno si siano anche mostrate numerose difficoltà a causa dei temperamenti vivaci e, in qualche caso, eccessivi di alcuni dei componenti.

I ragazzi sono cresciuti in maniera diversificata tra le diverse discipline, trovando un ordine e una possibilità di approfondimento nel lavoro scolastico. La partecipazione attiva alle attività della classe, diversificata in base alle materie di interesse, alle capacità e all'impegno, è maturata nel tempo e si è fatta generalmente più consapevole.

In generale l'impegno personale nei confronti dello studio è cresciuto e in alcuni casi ha favorito la scoperta delle doti e delle inclinazioni dei singoli; quando invece l'impegno si è mantenuto superficiale o incostante, o esclusivamente legato alla *performance*, non si è verificata una rielaborazione personale delle conoscenze: in tutti i casi è maturato in ciascuno il desiderio di essere protagonisti del proprio percorso scolastico.

Gli obiettivi trasversali cui il Consiglio di classe ha puntato sono stati i seguenti:

- capacità di rielaborare e contestualizzare le conoscenze;
- capacità di riconoscere e utilizzare i linguaggi specifici delle varie discipline;
- capacità di argomentazione sintetica, scritta e orale;
- capacità di stabilire collegamenti tra i contenuti disciplinari.

### Storia della classe: variazioni alunni

Nell'anno scolastico **2015/2016**, in prima, la classe è composta da **32** alunni, 16 maschi e 16 femmine. Al termine dell'anno una studentessa non viene ammessa all'anno successivo; altri cinque alunni, pur ammessi all'anno successivo, si trasferiscono ad altro istituto.

Nel **2016/2017**, in seconda, la classe è composta da **26** alunni, 13 maschi e 13 femmine. Al termine dell'anno due studenti e una studentessa non sono ammessi all'anno successivo.

Nel **2017/2018** la classe è composta da **24** alunni, 11 maschi e 13 femmine, in quanto una studentessa si è inserita all'inizio dell'anno, trasferendosi da altro istituto. Tutti gli studenti sono ammessi all'anno successivo.

Nel **2018/2019** la classe è composta da **24** alunni, 10 maschi e 14 femmine, in quanto uno studente frequenta tutto l'anno scolastico all'estero (Canada), e una studentessa si inserisce in corso d'anno trasferendosi da altro istituto. Tutti gli studenti sono ammessi all'anno successivo.

Nel presente anno scolastico **2019/2020** gli studenti sono **25**, essendo ritornato lo studente che aveva frequentato l'anno scolastico 2018/2019 in Canada, di cui 11 maschi e 14 femmine.

### **Continuità didattica e avvicendamento degli insegnanti**

Italiano	prof.ssa Pivi (I), prof.ssa Lazzarini (II) prof. Petruzzo (III), prof. Bernabei (IV-V)
Latino	prof. Battistoni (I), prof.ssa Canziani (II), prof.ssa Tirincanti (III-V)
Greco	prof. Battistoni (I), prof.ssa Canziani (II), prof.ssa Tirincanti (III-V)
Inglese	prof.ssa Mignatti (I-II), prof.ssa Drudi (III-V)
Inglese madrelingua	prof.ssa Reneè Rickards (I), prof. Wakefield (II), prof.ssa Reneè Rickards (III 1 q), prof. Healy (III 2q, IV), prof.ssa Carrano (V)
Storia/Geografia	prof.ssa Canziani (I), prof.ssa Lazzarini (II)
Storia e Filosofia	prof. Grotti (III-IV), prof.ssa Maioli (V)
Matematica	prof.ssa Gentili (I-II), prof. Lodovico (III-IV), prof.ssa Tura (V)
Fisica	prof. Lodovico (III), prof.ssa Albini (IV-V)
Scienze naturali	prof. Pasini (I-V)
Storia dell'arte	prof.ssa Emiliani (I-IV), prof. Bernabei (V)
Scienze motorie	prof. Costantini (I-V)
Religione	prof. Parma (I-III), prof.ssa Maioli (IV), prof. Parma (V)

## **Obiettivi raggiunti per aree disciplinari**

### *Ambito storico-filosofico e artistico-letterario*

Gli alunni conoscono i principali fenomeni e i percorsi storico-culturali relativi ai periodi e agli autori affrontati nei singoli ambiti disciplinari. Per quanto attiene alle quattro discipline linguistiche, conoscono, in modo diversificato, a seconda delle capacità personali e delle competenze raggiunte, le strutture fondamentali della morfologia, della sintassi, della metrica e della stilistica relative alle singole lingue.

Gli alunni sono in grado di riproporre i contenuti appresi in forma scritta e orale adeguatamente corretta. Tale competenza è ovviamente differenziata secondo i livelli di personalizzazione e di proprietà espressiva raggiunti; per quanto riguarda la lingua inglese, poi, questo vale in modo particolare per coloro che hanno ottenuto la certificazione internazionale FCE (First Certificate of English); sanno analizzare i testi di riferimento, comprendendone il valore e il significato nell'ambito dei percorsi culturali svolti nelle singole discipline; sono capaci di tradurre ed interpretare testi omogenei a quelli conosciuti, individuandone le strutture fondamentali.

Sulla base di tali conoscenze e competenze, gli alunni sanno mettere in relazione, tanto sul piano sincronico quanto su quello diacronico, i contenuti appresi. Tale capacità si evidenzia naturalmente in modo non uniforme, differenziandosi secondo i livelli delle conoscenze acquisite, delle capacità logiche possedute, delle abilità argomentative di ciascun alunno.

### *Ambito scientifico*

Tenuto conto del limitato tempo a disposizione rispetto alla vastità degli argomenti previsti nelle discipline scientifiche, si è cercato di seguire, soprattutto per quel che riguarda Scienze naturali e Fisica, un percorso storico – culturale – metodologico, in modo tale da portare gli studenti a comprendere le tappe (luoghi, tempi, cause e conseguenze) che hanno determinato lo sviluppo della conoscenza scientifica.

Gli obiettivi raggiunti sono i seguenti:

- gli alunni conoscono le linee portanti delle varie discipline: l'analisi matematica che comprende anche i temi algebrici, analitici; le grandezze fisiche: forze e campi, luce; relazioni tra mondo macroscopico e mondo microscopico, tra fisica classica e fisica moderna; la chimica organica con la biochimica, le biotecnologie, la tettonica delle placche per le Scienze della Terra;
- la classe ha lavorato in modo vario, conseguendo competenze diversificate, più o meno approfondite, a seconda delle attitudini e dell'impegno personale nello studio;
- in alcuni ragazzi, in cui è forte sia una inclinazione naturale per le discipline scientifiche, sia un interesse e una curiosità personali, si è sviluppata una più che buona capacità di approfondimento e connessione tra gli argomenti svolti. Per altri allievi le abilità conseguite e mostrate nelle varie occasioni di valutazione sono naturalmente conseguenza del lavoro svolto, che talora si è rivelato frammentario e discontinuo.

## **Valutazione**

Il Consiglio di classe, coerentemente con l'impostazione generale della scuola, ha concepito la valutazione come strumento volto a sostenere e correggere lo studente nel processo d'apprendimento, sollecitandolo a prendere coscienza critica del cammino percorso. A tal fine si è data la massima importanza al rapporto di collaborazione tra docente e discente, avendo verificato che è solo la reciproca stima nel lavoro che garantisce che la valutazione perda la sua mera funzione definitoria per acquisire il suo valore formativo, volto a correggere e migliorare il lavoro e dello studente e del docente. Per quel che riguarda la valutazione nel periodo di Dad si rimanda all'integrazione specifica inserita nel PTOF 2019-2022.

## **Criteri**

La valutazione è finalizzata a certificare conoscenze, competenze e capacità raggiunte, ad attribuire voti e crediti secondo gli obiettivi didattici e formativi propri di ogni disciplina, nonché di ogni periodo del ciclo quinquennale. Essa è ricorrente e conclusiva: quest'ultima non è semplicemente sommativa delle singole prove, bensì ponderata e globale secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e il giudizio del Consiglio di classe, con riferimento alla personalità complessiva dello studente, alla sua storia didattica - considerando il livello di partenza e l'impegno dimostrato - e alle condizioni soggettive e oggettive per il recupero di eventuali lacune.

## **Strumenti**

Gli strumenti impiegati nella valutazione, conformi alla situazione della classe e al lavoro degli insegnanti, sono stati i seguenti:

- verifiche periodiche: prove scritte, prove orali, interventi significativi, relazioni, test;
- giudizio complessivo: valutazione quadrimestrale e finale;
- per i voti si è impiegata tutta la scala decimale.

## **Modalità**

È stata garantita la trasparenza della valutazione tramite il dialogo studente-docente, l'uso del registro elettronico e le comunicazioni con i genitori, che sono avvenute tramite il libretto elettronico dei voti, sia per iscritto, sia nei ricevimenti settimanali dei Docenti e nei colloqui con il Coordinatore Didattico.

## **Credito scolastico e formativo**

Nel triennio liceale alla definizione del credito scolastico, stabilito sulla base delle tabelle ministeriali aggiornate secondo la normativa corrente ((cfr. art. 15 del d.lgs. 62/2017), contribuiscono oltre alla media dei voti finali, l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative e il credito formativo. Per quest'ultimo il Collegio dei Docenti ha stabilito di conferire un adeguato valore alle attività extrascolastiche continuative.

## **1. Prove scritte**

Le prove scritte, svolte principalmente nel primo quadrimestre, hanno abbracciato le varie tipologie suggerite dalla normativa ministeriale.

La valutazione delle prove è avvenuta tenendo conto di opportuni ed adeguati indicatori, con la variabilità complessiva dei voti da 1 a 10.

Per quanto riguarda le simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato, esse sono state valutate a partire dalle griglie elaborate sulla base delle indicazioni ministeriali, ovviamente commutate in scala decimale.

## **Mezzi e spazi a disposizione**

La scuola ha potuto mettere a disposizione degli studenti gli strumenti didattici fondamentali per l'apprendimento, a partire da testi di riferimento per le varie discipline reperibili anche presso la biblioteca dell'istituto, e si è avvalsa dell'ausilio di laboratori e strumenti diversi: laboratori di Fisica, Scienze Naturali e Informatica/Lingue, attrezzature a carattere multimediale, LIM in classe e le postazioni Internet presenti in sede.

In occasioni di assemblee, conferenze e convocazioni studentesche si è potuto usufruire dell'Aula Magna, anch'essa dotata di collegamento Internet e videoproiettore.

Per permettere la Dad è stata utilizzata la piattaforma offerta da "Office 365", a cui il registro elettronico è collegato e a cui docenti e studenti accedono tramite l'account personale scolastico. Tale piattaforma prevede un'applicazione, "Teams" con cui sono state svolte attività di video-lezioni sincrone e consegne di attività e compiti, e l'applicazione "Stream", su cui sono stati caricati e sono consultabili le video-lezioni svolte e altri contenuti caricati dai professori.

## PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" non si propone come una ulteriore disciplina da aggiungersi a quelle che tipicamente caratterizzano il corso di studi del triennio della scuola superiore, ma intende essere un momento di riflessione degli studenti e dei docenti su alcuni argomenti volti alla conoscenza della Costituzione italiana, dei suoi principi e del dibattito sorto intorno ad essa.

I contenuti sono stati svolti nell'ottica trasversale della valorizzazione delle esperienze di studenti e docenti all'interno delle programmazioni delle singole discipline.

Il percorso di Cittadinanza e Costituzione ha interessato le discipline di Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura Latina, Lingua e cultura greca, Storia, Filosofia e Scienze naturali.

### **Lingua e letteratura italiana**

L'insegnante di Lingua e letteratura italiana, all'interno del proprio percorso didattico, ha svolto i seguenti argomenti:

- Manzoni e la creazione di una lingua italiana per il nuovo Stato italiano
- La Storia della Colonna Infame: l'impossibilità di eliminare il male della storia attraverso la sola legislazione
- D'Annunzio e Pascoli: il progetto di una poesia civile
- Il senso della storia nel canto VI del Paradiso di Dante

### **Storia e Filosofia**

È stato svolto un ciclo di tre lezioni di Cittadinanza e Costituzione italiana svolte all'interno dell'insegnamento di Storia e Filosofia. Si sono affrontati in modo particolare i seguenti temi:

- i Principi fondamentali della Costituzione Italiana
- il processo di formazione della Costituzione Italiana e il contesto storico
- le principali nozioni riguardanti la Repubblica, lo Stato e gli organi costituzionali, il procedimento di formazione delle leggi, il ruolo del Parlamento e la sua funzione democratica

### **Scienze naturali**

L'insegnante di Scienze naturali, prendendo spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, ha toccato alcuni temi che hanno sollecitato l'espressione del punto di vista personale dei ragazzi, concorrendo proficuamente all'acquisizione di competenze relative al percorso di Cittadinanza e Costituzione. I temi principali toccati sono stati: l'identità della persona, la sua azione civica e il concetto di salute. In particolare sono stati discussi i seguenti argomenti:

- Educazione alla bioetica: utilizzo delle cellule staminali in campo biomedico, l'eugenetica, la terapia genica e la clonazione. Gli argomenti affrontati hanno suscitato numerosi dibattiti su quali azioni l'uomo può compiere e fino a dove può spingersi per migliorare la vita umana rispettando la dignità di ogni persona.
- Educazione alla salute: Collaborazione con l'associazione AVIS per la donazione del sangue. Gli studenti hanno incontrato i volontari dell'AVIS per conoscere cosa sia la donazione del sangue. Gli studenti volontari dopo aver fatto le analisi non hanno potuto donare il sangue a causa dell'emergenza Covid19.

### **INCONTRO CON NICOLA SANESE SULLE ISTITUZIONI REGIONALI E SULLE ELEZIONI**

Mercoledì 22 gennaio 2020 la classe ha partecipato ad un momento di incontro e di formazione sulle elezioni regionali con Nicola Sanese, già Segretario generale della Regione Lombardia, che in passato ha ricoperto anche diversi ruoli politici a livello locale e nazionale.

L'appuntamento ha inteso favorire la conoscenza delle autonomie regionali dell'importanza dell'istituzione regionale, del valore del voto e la comprensione del valore della partecipazione attiva all'esercizio politico.

## **ESPERIENZE DI RICERCA E APPROFONDIMENTO**

### **Viaggio di istruzione in Grecia**

La classe ha partecipato, dal 25 al 31 ottobre 2019, insieme alle altre classi del triennio e al Liceo Classico “Dante Alighieri”, al viaggio d’istruzione in Grecia. Il viaggio di istruzione in Grecia rappresenta, per le classi terminali del liceo, un punto di sintesi di tutto il percorso di studi e un approfondimento insostituibile per la consapevolezza concreta delle discipline di indirizzo del Liceo Classico, grazie al quale molti elementi assimilati durante gli anni precedenti vengono riscoperti e rinnovati proprio dall’esperienza concreta del loro contesto culturale, geografico e sociale. In particolare quest’anno si è voluto porre l’accento sulla grande continuità che l’esperienza della cultura Greca classica ha per noi occidentali. Il percorso del viaggio di istruzione si è sviluppato attorno ad alcuni centri culturali portanti: Delfi, il luogo del divino, dove la voce del dio si fa misteriosamente udibile e vicina; Micene, il luogo del mito e dell’antica tradizione della Grecia micenea, seme dei germogli culturali della classicità; Epidauro, come esempio tangibile dell’importanza dell’atto teatrale nella sua portata pedagogica e universale; Atene e l’acropoli, sede del tentativo di razionalizzare e rappresentare l’armonia e l’ordine universale come esempio per tutti i cittadini e per la Grecia intera. Sempre come esempio di continuità con il presente si è visitato il moderno e recentemente inaugurato centro culturale *Stavros Niarchos Foundation Cultural Center*, progettato da Renzo Piano costruito in armonia con il resto del paesaggio ateniese, riqualificandone il territorio in un periodo di grande crisi economica. Di grande aiuto sono stati i momenti in cui gli studenti stessi hanno collaborato a presentare e approfondire alcune tappe: in particolare la classe V ha dato lavoro sui testi dei drammi di Sofocle (con brani dall’*Edipo Re*, e dall’*Edipo a Colono*) e sulla tragedia contemporanea di Eugenio Corti, *Processo e morte di Stalin*. A quest’ultima era stato dedicato il laboratorio di letteratura proposto durante il quarto anno. Di tali drammi sono stati messi in scena passi significativi che hanno coinvolto quasi la totalità degli studenti della classe.

### **Happening della Fondazione Karis Foundation**

Il 16 e 17 novembre 2019 la Fondazione Karis ha proposto un evento di presentazione e promozione della propria attività didattica e formativa, mettendosi in mostra in una zona del Centro Commerciale “Le Befane”. In tale occasione, alcuni studenti si sono resi disponibili a fare una esperienza di elettrochimica: la pila e l’elettrolisi.

### **Open Day del Liceo (7 dicembre 2019)**

In tale occasione alcuni studenti hanno presentato la loro esperienza liceale agli studenti di terza media per aiutarli nella scelta e nell’orientamento scolastico.

### **Preparazione ai test d’ingresso delle facoltà universitarie ad accesso programmato (Medicina e area sanitaria).**

A partire dalle richieste di alcuni alunni della classe che affronteranno test di ingresso per Medicina e area sanitaria, è stato attivato dai docenti di Scienze e di Matematica e Fisica della scuola stessa un corso di ripresa ed integrazione di temi inerenti alla Chimica generale e alla Biochimica, di Matematica e di Fisica. Le lezioni pomeridiane sono state svolte in parte nel primo quadrimestre nei locali scolastici, mentre una seconda parte è stata svolta in video-conferenza causa DaD. Il corso è stato integrato da lezioni di Logica, svolte da un docente esterno, già insegnante presso il Liceo Scientifico della Fondazione Karis.

### **Progetto Avis**

Il progetto, rivolto alle classi quinte, ha avuto come scopo l'informazione, la sensibilizzazione e il possibile coinvolgimento diretto degli studenti all'interno delle iniziative proposte dall'AVIS (Associazione Volontari Italiani Sangue). Il progetto si è articolato in tre fasi:

*Prima fase - Conferenza informativa (4 febbraio 2019)*

Una conferenza tenuta da esperti (un medico e volontari Avis) sull'importanza e sul significato delle donazioni di sangue, plasma, piastrine e midollo osseo, sugli effetti sanitari e sulle preclusioni, di carattere normativo nazionale o internazionale, collegati alla donazione e sulla trasmissione di malattie infettive attraverso comportamenti a rischio.

*Seconda fase – Prelievo/ analisi del sangue (10 febbraio)*

Per tutti gli studenti maggiorenni che hanno manifestato l'intenzione di diventare donatori è stato svolto un prelievo di sangue allo scopo di fornire dati ed elementi sulla situazione sanitaria dello studente, sicuramente utili.

La *Terza fase – Donazione di sangue* non è stata svolta a causa dell'emergenza COVID-19.

### **Olimpiadi della Matematica**

Il 21 novembre 2019 alcuni alunni hanno partecipato alle Olimpiadi della Matematica, appuntamento divenuto quasi tradizionale, in cui si ha l'occasione di mettersi alla prova con problemi ad ampio spettro.

# PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

## PROGETTO

Come noto le attività di Alternanza Scuola-Lavoro (previste dall'art. 1, commi 33-43 della legge 107/2015) sono state rinominate il precedente anno scolastico “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento” hanno fissato il monte ore minimo per i licei a 90 ore (cfr. art. 1, commi da 784 a 787 della legge 30 dicembre 2018, n. 145).

Il percorso dei PCTO svolto dagli studenti della classe durante il terzo e il quarto anno ha previsto la seguente articolazione:

In **terza** (a.s. **2017/18**) si è avviato una iniziale fase di approccio al valore del lavoro e una prima conoscenza del mondo del lavoro, mediante: a) incontri con esperti per conoscere la realtà imprenditoriale del nostro territorio e la struttura di un'azienda tramite ASSOFORM; b) formazione sulla sicurezza sul lavoro; c) visite aziendali; d) incontri con imprenditori e professionisti.

In particolare le visite aziendali hanno riguardato:

- IRST – Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori
- NERI S.p.A – Illuminazione stradale e Arredo urbano
- SCM GROUP
- TEDDY S.p.A
- FOCCHI S.p.A
- VALPHARMA International SpA

Gli incontri con imprenditori e professionisti:

- **Francesco Tommasini**, Pasticcere, fondatore e titolare della Pasticceria Tommasini, in Viale Ceccarini a Riccione, ex-allievo della Karis
- **Emanuele Crescentini**, Ingegnere, Chief Technical Officer presso la Cosmobile di Forlì, azienda che si occupa di sviluppo di Applicazioni Mobile, Software e Web Application
- **Valerio Giunta**, Amministratore Delegato di Start Up Italia, azienda che si occupa di ricerca e selezione di consulenti commerciali
- **Mariano Spadaro**, Responsabile di filiale di GI Group, azienda che si occupa di selezione del personale
- **Dott. Pierluigi Strippoli** presso il Laboratorio di Genomica del DIMES (Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale - Università di Bologna). Il dottor Strippoli ha illustrato la sua ricerca sulla trisomia 21 (sindrome di Down) condotta da anni descrivendo i meccanismi biologici connessi alla disabilità intellettiva, e i nuovi approcci terapeutici.

In **quarta** (a.s. **2018/19**) si è svolta l'esperienza vera e propria di stage aziendale di due o tre settimane, tra fine maggio e inizi di giugno, ovvero tra la conclusione delle lezioni e l'inizio delle vacanze estive.

Ecco la distribuzione degli studenti presso le varie strutture aziendali:

Azienda	Studenti			
BEST UNION	M. M.			
GRUPPO ASA	B. F.	D. P.	G. S.	S. A.
GRUPPO CSA	C. A.			
IL PONTE	P. E.			
IL RESTO DEL CARLINO	M. V.	G. S.		
IST. LETTIMI RIMINI	E. F.	G. P.		
MEETING DI RIMINI	S. A.			
MUSEO DELLA CITTÀ DI RIMINI	G. T.	P. C.	T. F.	F. A.
TEDDY SPA	M. S.	B. M.	M.C.	P. A.
SCM GROUP	M. P.	S. L.		
STARTUP ITALIA	F. F.			

**M. M.** non ha svolto il tirocinio aziendale perché ha frequentato l'intero anno scolastico 2018/2019 all'estero, presso la scuola secondaria Avon View High in Nova Scotia (Canada). Tale esperienza è stata riconosciuta dal consiglio di classe come sostitutiva dello stage aziendale.

In **quinta** (a.s. **2019/20**), infine, l'intenzione era di promuovere ulteriori incontri con imprenditori, professionisti e docenti universitari e visite in aziende e centri di ricerca, con obiettivi più specificamente mirati a finalità di orientamento. A causa dell'emergenza sanitaria Covid19 le attività proposte sono state ridotte.

Queste le attività svolte nello specifico:

- 1) Incontro on line per l'orientamento universitario col Dott. Michele Faldi, Direttore Offerta Formativa, Promozione e Tutorato dell'Università Cattolica di Milano (27 Aprile 2020)
- 2) Incontro con medici e collaboratori dell'AVIS (Associazione Volontari Italiani Sangue) su utilità e modalità della donazione del sangue (4 Febbraio 2020)

# PROGRAMMI SVOLTI

## *RELIGIONE CATTOLICA*

*Docente:* Prof. Parma don Claudio

*Ore d'insegnamento:* 1 settimanale (fino alla sospensione delle attività didattiche)

### *Profilo della classe*

La classe si è mostrata mediamente interessata all'Insegnamento della Religione cattolica e ha risposto con un atteggiamento generalmente attento e attivo alle lezioni. Il coinvolgimento e la partecipazione ai momenti di dialogo e confronto stimolati dall'insegnante hanno messo in evidenza il desiderio di capire alcuni argomenti di particolare interesse, inoltre tali momenti sono stati l'occasione per gli alunni di esercitare la propria capacità critica. La relazione tra insegnante e studenti è stata cordiale e rispettosa.

### *Natura della disciplina e suo ruolo. Finalità educative*

In riferimento alle Indicazioni Nazionali per l'IRC nei licei del 2012, l'Insegnamento della Religione Cattolica nella Scuola Secondaria Superiore concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce per un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche, proprio di questo grado di Scuola. Nel quadro delle finalità della scuola ed in conformità con la dottrina della Chiesa, l'Insegnamento della Religione Cattolica concorre a promuovere la conoscenza della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e ad illustrare i principi del Cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese.

Con riguardo al particolare momento di vita degli alunni ed in vista del loro inserimento nel mondo professionale e civile, l'Insegnamento della Religione Cattolica offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

L'Irc condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso). Sul piano contenutistico, l'Irc si colloca nell'area linguistica e comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso), interagisce con quella storico-umanistica (per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale) e si collega (per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso) con l'area scientifica, matematica e tecnologica.

### *Obiettivi didattici*

Il programma, svolto in continuità con il lavoro dei bienni precedenti, ha inteso perseguire i seguenti obiettivi: comprendere il ruolo della religiosità e della religione nella vita dell'uomo. Inoltre ci si è soffermati in particolare a studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo e dei giovani di oggi. Nel periodo di sospensione delle attività didattiche le lezioni di Religione sono state sospese per un certo periodo, poi sono riprese con brevi interventi in video-lezione in compresenza con altri docenti in orario.

### *Metodologia didattica*

L'Insegnamento della Religione è stato impostato privilegiando l'ottica storico-antropologica. Nel processo didattico si è tentato di avviare il confronto dei componenti della classe tra loro e con l'insegnante. Le lezioni frontali volte a fornire agli studenti i contenuti utili alla loro rielaborazione

individuale in forma critica, si sono alternate a lezioni dialogate. Si è ritenuto utile ed efficace l'uso di strumenti audio-visivi e multimediali.

*Criteria di verifica e valutazione*

Il processo di apprendimento è stato valutato in itinere ed al termine del percorso oralmente e tramite interventi spontanei o stimolati. Si è tenuto conto della partecipazione alle lezioni e dell'atteggiamento mostrato durante le medesime.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **1) Il senso religioso: sua natura**

- Il livello di certe domande
- Al fondo del nostro essere
- L'esigenza di una risposta totale
- Sproporzione alla risposta totale
- Sproporzione strutturale
- Tristezza
- La natura dell'io come promessa
- Il senso religioso come dimensione
- 

### **2) Come si destano le domande ultime. L'itinerario del senso religioso.**

- Lo stupore della "presenza"
- Il cosmo
- Realtà «provvidenziale»
- L'io dipendente
- La legge nel cuore

Libro di testo adottato: LUIGI GIUSSANI, *Scuola di religione* (a cura di M. Artoni e G. Mereghetti), SEI, Torino 2003.

## **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

*Docente:* Giammarco Bernabei

### *Quadro orario*

Alle Lettere italiane sono riservate nell'ultimo anno di liceo cinque ore settimanali.

Nella prima parte dell'anno scolastico l'orario settimanale è stato suddiviso, come di consueto, destinando tre ore alla storia della letteratura e alla lettura commentata dei testi, e un'ora alla lettura della *Commedia*. Dalla sospensione delle attività in presenza a causa della emergenza COVID-19 per due settimane le ore di lezione sono diventate due (sincrone); quindi tre (sincrone).

Il programma è stato dunque rimodulato come previsto, con alcuni tagli, anche riguardanti autori importanti. Si è preferito favorire la lettura di un numero congruo di testi di alcuni autori ritenuti fondamentali e di non rischiare di lasciare in sospeso altri autori che avrebbero richiesto un adeguato approfondimento.

### *Profilo della classe*

La classe si è mostrata interessata alla disciplina e capace di comprendere l'importanza di quest'ultima, seguendo le indicazioni del docente e progressivamente intervenendo nella costruzione del percorso proposto in maniera critica: la classe è stata in grado di partecipare e di costruire insieme all'insegnante un percorso didattico coerente, atto a descrivere le categorie fondanti della tradizione letteraria italiana e a rendere capaci gli studenti di comprendere loro stessi come queste categorie vengano declinate nelle diverse epoche. È emersa in più occasioni la volontà, in alcuni, di far proprie tali sollecitazioni e le indicazioni dell'insegnante, anche in maniera originale e criticamente approfondita. Da parte degli studenti meno interessati ad un approfondimento personale della disciplina, l'impegno crescente si è realizzato attraverso uno studio più tenace e contenutistico, che pure merita riconoscimento. Non sono presenti casi di quanti hanno rifiutato di sottoporsi alla fatica di un impegno di studio (fatta eccezione per pochi casi particolari di studenti dei quali l'impegno è stato alterno), e molti hanno migliorato le proprie competenze iniziali.

Nel periodo di Dad la classe ha continuato a partecipare attivamente alle lezioni; alcuni studenti si sono distinti per partecipazione e desiderio di collaborare alla costruzione del percorso, altri si sono mostrati più in difficoltà nel seguire le nuove modalità e nel partecipare; tutti comunque hanno avuto la possibilità di continuare il percorso sia attraverso le attività sincrone sia asincrone.

### *Natura della disciplina e suo ruolo. Finalità educative*

La presenza in un Liceo Classico di un corso sistematico di Letteratura Italiana si qualifica come momento fondante dello sviluppo della categorialità linguistico-testuale e storica di un giovane, e dunque della sua capacità critica, che ha modo di essere esercitata specificamente e congiuntamente allo sviluppo di un corretto metodo di conoscenza e contemplazione della realtà. L'accostamento critico ai testi della tradizione letteraria, *in primis* italiana – ma facendo attenzione a mettere in luce la profonda vocazione europea della letteratura del Novecento –, educa infatti a mettere in gioco, a verificare e a rimodellare di continuo l'autocoscienza e la padronanza della propria lingua, collocandolo anche, nel migliore dei casi, entro un orizzonte storico e filosofico che viene facendosi via via più complesso e problematico quanto più ci si addentra nell'età moderna e contemporanea. Le svariate forme testuali che s'incontrano e la stessa lingua italiana, nella sua identità inconfondibile e,

insieme, nel suo mutevole divenire, rappresentano di per sé un banco di prova metodologico capace di mettere in moto facoltà mentali e affettive plurime, che un giovane è sollecitato a prendere in esame, ossia a problematizzare e a rielaborare.

Sotto questo profilo, il confronto con la tradizione letteraria nella lingua materna consente di approfondire le dimensioni retoriche del linguaggio, intese quali risorse per estendere, mostrare e soddisfare la propria ricerca di senso: anche - non solo - per la conoscenza tecnica degli artifici oratorii tipici della letteratura (registri, tropi, figure, ecc.), ma soprattutto per la virtù che possiedono di far scoprire, riconoscere, apprezzare e conquistare, in un'opera o in un argomento, ciò che ha forza persuasiva, ciò che, in concreto, vale per il suo significato.

Inoltre, la letteratura italiana, secondo l'indole che le è propria, cioè estetica e speculativa nello stesso tempo, offre ripetute occasioni di raccordo e di ponte con altre discipline, contigue o più distanti, al fine di far luce sui diversi momenti storici mediante il riconoscimento delle tradizioni letterarie, cui si rifanno correnti, esponenti di spicco, opere esemplari, soffermando l'attenzione su peculiari forme, istituti, canoni. Alla categoria specifica del letterario non si attribuisce validità nella misura in cui sia soltanto funzione storica o sociologica o economica o psicologica o ideologica di un orientamento culturale prevalente, ma al contrario ove i fatti letterari si rivelino capaci di trascendere la situazione temporale da cui nascono o di offrire solidi fondamenti a una tradizione possibile nell'oggi o, ancora, d'interpellare chi abbia maturato una sensibilità disponibile a gustare ciò che è bello, vero, buono, una coscienza disposta a scelte libere e motivate.

In questo quadro, i contenuti che sono oggetto di studio dell'ultimo anno mettono in causa il senso e le finalità dell'intero percorso didattico ed educativo. La vicenda contraddittoria e tormentata più che lineare della storia della cultura e, in specie, letteraria degli ultimi due secoli presenta infatti capitoli imprescindibili, rivelatori o chiarificatori d'importanti atteggiamenti spirituali, filosofici, sociali che, presi nel loro insieme, fanno la modernità e permangono vivi o latenti nel nostro tempo. Cruciale, in particolare, è il rapporto instaurato, a partire dall'età romantica, con il passato e con le sue "tradizioni": un rapporto contrastato e virtualmente distruttivo, ovvero volto al "recupero" di quelle medesime tradizioni in chiave nostalgica oppure innovatrice se non rivoluzionaria, come si dà nel Romanticismo e anche nell'*humus* culturale del Positivismo dominante nell'Italia unita e nell'Europa del secondo Ottocento. Il Novecento è stato dunque letto come verifica degli esiti di quelle fondamentali trasformazioni.

### *Obiettivi didattici*

I seguenti obiettivi, dati in ordine crescente di valore, si sono avuti di mira nell'arco dell'intero triennio liceale, ma si è cercato di perseguirli con maggiore attenzione e sistematicità nell'anno in corso. Molto differenziata è stata la risposta degli alunni, quasi tutti raggiungendo gli obiettivi fondamentali, ma con considerevoli differenze di consapevolezza del fatto letterario. Si è perciò dato maggior peso agli aspetti tematici e storico letterari, mentre quelli stilistici, per quanto appresi, solo in certi casi sono riusciti a trasformarsi in personale competenza. La centralità del testo, pertanto, anche se sempre richiesta o come momento di partenza, o come momento di arrivo della riflessione, non ha sempre ottenuto lo spazio che le competerebbe.

#### A.

- la conoscenza dei dati biografici essenziali;
- la comprensione dei temi centrali del testo;
- il riconoscimento del senso letterale e dei più ricorrenti elementi retorici - sul piano fonetico, ritmico, sintattico;
- la ricostruzione delle principali linee storico - letterarie;
- l'individuazione dei principali generi;

B.

- la consapevolezza dei diversi livelli testuali;
- l'interpretazione dei fondamentali significati di un'opera attraverso la selezione dei più rilevanti fenomeni testuali, tematici e formali;
- l'interpretazione dei maggiori riferimenti storico-contestuali inerenti al testo preso in esame;

C.

- la capacità di estendere i riferimenti testuali ad ambiti extra-letterari utili a illuminare e comprendere il testo medesimo;

D.

- la capacità di estendere i riferimenti testuali ad ambiti storico-contestuali della tradizione letteraria italiana e straniera;
- il saper mostrare la derivazione di uno stile o di un genere da modelli giacenti in una determinata tradizione letteraria: ciò denuncia la capacità di leggere le opere nella loro memoria profonda.

### *Metodologia didattica*

La preminenza solitamente accordata alla lettura in classe di tutti, o quasi, i testi letterari (ad eccezione delle letture integrali) - per la precisione: le poesie, le prose brevi, letture a campione di prose dei romanzi - è stata spesso alternata con la discussione sul manuale adottato, al quale molti allievi tendevano, almeno nella prima parte dell'anno scolastico, a non dare adeguata importanza. Là dove è stato possibile, si è provato ad estrapolare dall'opera in oggetto inferenze e notizie di ordine storico, filosofico o estetico, senza però insistervi particolarmente.

La centralità accordata ai testi ha a volte conseguito il risultato di un lavoro partecipato in classe, con domande e interventi. Per lo più la classe ha privilegiato un lavoro guidato dall'insegnante, preferendo assolutamente il modo cosiddetto "frontale". I momenti di lezione frontale e sintetica sono perciò sempre stati privilegiati dagli alunni, da sempre abituati ad un intenso lavoro di schedatura e di redazione di appunti, con il rischio di essere considerati dagli alunni stessi sostitutivi della lettura del manuale. Alcuni, però, nell'ultima parte dell'anno hanno accettato di rischiare in proprio una lettura più attiva.

### *Criteri di valutazione e di attribuzione del punteggio*

I. Conoscenze di analisi linguistico-letteraria:

- (a) lettura corretta del testo;
- (b) comprensione del senso generale di un testo;
- (c) riconoscimento dei fondamentali livelli testuali, da quello letterale a quelli retorici e stilistici;
- (d) presentazione di un autore o di una corrente letteraria.

II. Competenze espositive ed espressive:

- (a) interpretazione dei fondamentali contenuti di un testo attraverso l'analisi testuale;
- (b) interpretazione dei maggiori riferimenti storico-contestuali al testo;
- (c) lettura consapevole dei livelli retorici del testo.

III. Capacità critiche:

- (a) estensione dei riferimenti storico-contestuali ad ambiti extra-letterari;
- (b) individuazione in chiave intertestuale di uno stile o di un genere;

(c) contributi interpretativi personali.

### *Verifiche*

A. Tenuto conto delle esigenze e delle richieste che il decreto istitutivo del nuovo esame di Stato enuncia in relazione alla prima prova scritta, abbiamo da un lato privilegiato i tre modelli di prove scritte di indole argomentativa (analisi, saggio, tema) più vicine tra loro, alle competenze pregresse degli alunni e, naturalmente, a quelle dell'insegnante; dall'altro, l'articolo di giornale, che prevederebbe competenze diverse, è stato lasciato come opzione, ma mai approfondito specialmente.

Le prove sono quindi state:

(a) il tema di ordine generale;

(b) l'analisi del testo, somministrata sotto forma di brano d'autore – tendenzialmente non letto in classe né assegnato a casa – a volte corredato da domande che orientassero a dar conto di altrettanti livelli del testo;

(c) il saggio breve di ambito letterario, storico-filosofico, artistico, scientifico.

In totale, le prove sono state sei. L'opzione per l'articolo di giornale è stata ammessa, ma non vi sono state dedicate particolari spiegazioni di approfondimento.

Circa l'attribuzione dei voti e la quantificazione del punteggio, si è osservata la seguente graduazione percentuale:

60-70 %:                   - possesso delle conoscenze relative all'argomento richiesto;  
                                  - rispetto della correttezza del codice linguistico italiano;

20 %:                       - competenze dimostrate:  
                                  1. corretta interpretazione della richiesta e pertinenza al tema;  
                                  2. padronanza del linguaggio specifico;  
                                  3. doti analitiche, organizzative, argomentative;

10-20 %:                   - capacità rielaborative:  
                                  1. originalità nell'articolare i contenuti in un discorso;  
                                  2. stabilire correlazioni pluridisciplinari;  
                                  3. doti di sintesi;  
                                  4. profondità critica e attitudine al giudizio.

Durante l'anno scolastico la valutazione è stata attribuita in decimi fino all'ultima prova scritta, in occasione della quale il voto è stato espresso dal docente sia in decimi sia in ventesimi. Si propone in fondo al presente documento una griglia, già convertita in quindicesimi, come nell'ultima suddetta prova, e che rispetta in tutto quella usata durante i tre anni liceali.

B. Le prove orali hanno avuto forma diversificata: dal sondaggio mirato ad accertare la completezza della preparazione e la fedeltà al dato, alla richiesta di presentazione e all'analisi di un'opera, a lavori scritti di rielaborazione personale del lavoro fatto in classe. Hanno concorso alla formulazione del voto, in ordine crescente di valore, i seguenti parametri valutativi:

- continuità d'impegno nello studio;  
- miglioramento progressivo del profitto;

- collaborazione dimostrata al lavoro in classe e coi compagni;
- acquisizione di rigore metodologico;
- possesso di una terminologia appropriata;
- approfondimento dei contenuti e sviluppo di personali interessi verso la disciplina;
- capacità d'istituire nessi intra- e interdisciplinari.

Nella seconda parte dell'anno si è inevitabilmente tralasciato il lavoro sullo scritto, dando più spazio alla dimensione orale. Il voto finale, pertanto, non risulta quindi solamente dalla media aritmetica delle singole valutazioni, ma da una valutazione complessiva che tiene conto di numerosi fattori, quali ad esempio l'impegno, la partecipazione, la diversità del valore delle prove a seconda della richiesta valutata e dell'altezza cronologica.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

*[Salvo diversa indicazione, le pagine riportate si intende non includano gli approfondimenti del libro di testo.]*

### **SETTEMBRE – OTTOBRE**

#### **IL PRIMO OTTOCENTO**

##### *Alessandro Manzoni*

- Vita e opera (BOLOGNA, 4, pp. 448-453);
- Gli scritti di teoria letteraria (*ivi*, pp. 497-498);
- *I promessi sposi* (*ivi*, pp. 503-510):
  - Lettura integrale del romanzo (riletto durante le vacanze estive).**
- La subordinazione dell'opera di finzione alla narrazione storica.
  - Lettura integrale del romanzo di T. CAPOTE, *A sangue freddo* (letto durante le vacanze estive).**
- Il romanzo come possibilità di “conversione dello sguardo”.
- Il problema del male: da Manzoni ad Hannah Arendt.
- La *Storia della Colonna Infame* (*ivi*, pp. 593-594):
  - Lettura dell'introduzione dell'opera (fornita in fotocopia).**
  - Lettura dell'inizio dei primi paragrafi del capitolo I (BOLOGNA, 4, p. 595).**

### **NOVEMBRE - DICEMBRE**

##### *Giacomo Leopardi*

- Vita e opera (*ivi*, pp. 264-269);
- Il pensiero (*ivi*, pp. 277-280);
- La poetica (*ivi*, pp. 284-286, con il *box*)

- I *Canti* (*ivi*, pp. 289-295):
- Gli *Idilli giovanili* (*ivi*, pp. 291-293, e il *box* a p. 298):
  - L'infinito* (*ivi*, pp. 309-311);
  - La sera del dì di festa* (*ivi*, pp. 313-316);
  - Alla luna* (*ivi*, pp. 318-319).
- Le *Canzoni* (*ivi*, pp. 289-295):
  - Alla sua Donna* (fornita in versione elettronica).
- *Operette morali* (*ivi*, pp. 373-376):
  - Dialogo della Natura e di un Islandese* (*ivi*, pp. 392-398);
  - Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie* (*ivi*, pp. 399-404).
- Lo *Zibaldone* (*ivi*, p. 420):
  - Natura e ragione, frammento 1* (*ivi*, p. 423);
  - Citazioni varie, fornite in versione elettronica.
- Il “risorgimento poetico” (*ivi*, pp. 293-294):
  - Il risorgimento* (fornita in versione elettronica);
  - A Silvia* (*ivi*, pp. 322-326).
- Le canzoni-idillio recanatesi (*ivi*, pp. 294-295):
  - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (*ivi*, pp. 338-344).

## GENNAIO - FEBBRAIO

## IL SECONDO OTTOCENTO

### *La letteratura nell'età del Positivismo*

- Positivismo e letteratura (BOLOGNA, 5, pp. 73-75).

### **Decadentismo**

- Il termine “Decadentismo” e le sue ambigue definizioni (*ivi*, pp. 379-382);

### TESTI CRITICI:

WALTER BENJAMIN, *La fine dell'esperienza*, (BOLOGNA, 5, p. 385).

### **La rivoluzione poetica di Baudelaire**

- **Charles Baudelaire** (*ivi*, pp. 402-404):

da *Lo spleen di Parigi: la caduta dell'aureola* (*ivi*, pp. 406-407);

da *I fiori del male: Prefazione* (*ivi*, pp. 407-408);

*L'albatro* (*ivi*, pp. 409-410);

*Corrispondenze* (*ivi*, pp. 410-411);

*Il viaggio* (*ivi*, pp. 412-413).

### La rivoluzione narrativa di Flaubert

- **Gustave Flaubert** (*ivi*, pp. 110-112):

*Madame Bovary: lettura integrale del romanzo;*

**E' stato analizzato in classe L'arrivo di Emma a casa Bovary.**

- **Il Naturalismo** in Francia (*ivi*, pp. 82-83).
- H. Taine e le tre "costanti" della letteratura naturalista (*ivi*, p. 82).

- **Émile Zola** (*ivi*, pp. 122-124):

- *Il romanzo sperimentale:*

**Lettura del passo antologizzato** (*ivi*, pp. 85-86).

### La Scapigliatura

- Cenni sulle caratteristiche del multiforme movimento scapigliato (*ivi*, pp. 154-158);
- Il fascino di Baudelaire sui poeti italiani: Emilio Praga:

**da *Penombre: Preludio*** (*ivi*, pp. 161-162).

### Aspetti del romanzo europeo:

- Cenni sulla diffusione del romanzo nel secondo Ottocento in Francia ed Europa (*ivi*, pp. 88-90).
- Il romanzo europeo dopo Flaubert: canone dell'impersonalità, discorso indiretto libero e uso del simbolismo cromatico;
- Narratore onnisciente e canone dell'impersonalità (*ivi*, p. 254).

### Il Verismo italiano: Giovanni Verga

- Naturalismo e Verismo italiano (*ivi*, pp. 248-250);
- Giovanni Verga: vita (*ivi*, pp. 242-246);
- Il "caso" Verga (*ivi*, pp. 247-248)

- Verga scapigliato e “mondano”:

**La prefazione ad *Eva* (ivi, p. 266).**

- Verso il Verismo (ivi, pp. 267);
- La poetica verista (ivi, pp. 253-256):

**La prefazione all'*Amante di Gramigna* (ivi, p. 252).**

- Il romanzo verista come approfondimento della poetica di Manzoni e Flaubert;
- Le raccolte di novelle veriste (ivi, pp. 267-268).
- *Vita dei campi* (ivi, pp. 267-268):

***Rosso Malpelo* (ivi, pp. 270-280);**

***La Lupa* (ivi, pp. 289-291).**

- Il *Ciclo dei Vinti* e l'ideale dell'ostrica (ivi, pp. 255-256; 306-307);

**La prefazione a *I Malavoglia*.**

- *I Malavoglia* (ivi, pp. 305-313):

**Lettura integrale del romanzo.**

- *Mastro don-Gesualdo* (ivi, pp. 333-337):

**Lettura del finale del romanzo (ivi, pp. 348-351).**

### **MARZO - APRILE**

*[da questo punto la didattica è stata svolta tramite DaD, con lezioni sincrone e riduzione oraria]*

#### **Decadentismo, Simbolismo, Estetismo**

**Arthur Rimbaud** (ivi, pp. 415-416):

**La lettera del Veggente** (ivi, pp. 416-417);

**Vocali** (ivi, p. 418).

**Stéphane Mallarmé** (ivi, pp. 422-423):

***Un colpo di dadi* (fornito in visione in formato elettronico).**

#### **Gabriele d'Annunzio**

- Cenni sulla vita;
- Il *Vittoriale degli Italiani*;
- La poetica e lo stile (ivi, pp. 449-451);
- Il progetto delle *Laudi* (ivi, p. 498);
- *Maia* (ivi, p. 498);
- *Elettra*;

- *Alcyone* (ivi, pp. 502-504):

*La sera fiesolana* (ivi, pp. 505-508);  
*La pioggia nel pineto* (ivi, pp. 509-513);  
*L'onda* (ivi, pp. 516-519).

### **TESTI CRITICI:**

GIUSEPPE LANGELLA, *Il sogno di un'estate. Saggio su Alcyone* (fornito in formato elettronico).

### **Giovanni Pascoli**

- Vita e personalità (ivi, pp. 536-539);
- Il progetto di una "Poesia civile":

*L'era nuova* (fornita in formato elettronico).

- Pensiero e poetica (ivi, pp. 541-546);
- L'ordinamento delle raccolte poetiche in lingua italiana (fornito in formato elettronico);
- La poetica: *Il fanciullino* (ivi, pp. 548-549):

**Lettura dei paragrafi I, III (ivi, p. 550 e testo fornito in formato elettronico).**

- *Myricae* (ivi, pp. 553-554):

*Prefazione* (ivi, pp. 555-556);  
*Scalpitò* (ivi, p. 557);  
*X Agosto* (ivi, pp. 563-564);  
*L'assiuolo* (ivi, pp. 565-566).

- *Canti di Castelvecchio* (ivi, p. 569):

*Nebbia* (ivi, p. 570);  
*Il gelsomino notturno* (ivi, pp. 574-575).

### **TESTI CRITICI:**

GIANFRANCO CONTINI, *Il linguaggio di Pascoli* (ivi, pp. 546-547).

## MAGGIO

### IL NOVECENTO

#### *IL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO*

##### *Il romanzo europeo del primo Novecento*

- Caratteri del romanzo europeo del primo Novecento: Musil (BOLOGNA, 6, p. 61);
- **Italo Svevo**
- Cenni biografici (pp. 456-458);
- Pensiero e poetica (*ivi*, pp. 463-465);
- La figura dell'inetto;
- *Una vita* (*ivi*, pp. 468-470);
- *Senilità* (*ivi*, pp. 478-481);
- *La coscienza di Zeno* (*ivi*, pp. 490-491):

**Lettura della Prefazione e del Preambolo (BOLOGNA, 6, pp. 497-500);**

**Lettura del finale del romanzo (*ivi*, pp. 520-522).**

##### *Luigi Pirandello*

- *L'umorismo*:

***Il sentimento del contrario* (*ivi*, p. 544);**

***La vita come flusso continuo* (*ivi*, pp. 545-546).**

- *Maschere nude*:

**Lettura integrale dei drammi:**

***Così è (se vi pare)*;**

***Il giuoco delle parti*;**

***Sei personaggi in cerca d'autore*.**

#### **LETTURA DELLA *COMMEDIA* DI DANTE ALIGHIERI: PURGATORIO**

- **Lettura e commento del canto: XXVII;**
- **Lettura e commento del canto: XXX;**
- **Lettura e commento del canto: XXXI.**

#### **LETTURA DELLA *COMMEDIA* DI DANTE ALIGHIERI: PARADISO**

- **Lettura e commento del canto: I;**
- Riassunto del canto: II;
- **Lettura e commento del canto: III;**

*[da questo punto la didattica è stata svolta tramite DaD, con lezioni sincrone e riduzione oraria]*

- **Lettura e commento del canto: VI;**
- **Lettura e commento del canto: XI;**
- **Lettura e commento del canto: XII;**
- **Lettura del canto XXXIII.**

## **LETTURE INTEGRALI**

ALESSANDRO MANZONI, *I promessi sposi*, edizione libera;  
GIOVANNI VERGA, *I Malavoglia*, edizione libera.

# **LINGUA E CULTURA LATINA E LINGUA E CULTURA GRECA**

**Prof.ssa Tirincanti Veronica**

**Ore di insegnamento settimanale: 4 di Latino e 3 di Greco. Dal 6 Marzo sono state svolte inizialmente due ore da 60 minuti di latino e due di greco, poi 5 ore da cinquanta minuti distribuita fra greco e latino a seconda delle esigenze di lavoro.**

## **Finalità generali**

Come dice T. S. Eliot “la tradizione non è un patrimonio che si possa tranquillamente ereditare: chi vuole impossessarsene deve conquistarla con grande fatica”.

Partendo da questa considerazione mi sembra importante sottolineare che il fine dell’apprendimento del latino e del greco in un liceo classico non è semplicemente ristretto all’acquisizione di conoscenze grammaticali, stilistiche o letterarie, ma soprattutto avvicinare gli studenti, attraverso queste discipline, alla ricchezza del patrimonio del pensiero e della cultura occidentale.

Gli studenti, nel percorso dei tre anni del liceo, e grazie alle conoscenze grammaticali acquisite in particolare durante gli anni del ginnasio, possono accostarsi alla lettura diretta di testi che rappresentano una radice imprescindibile del pensiero moderno.

Il prendere coscienza del fatto che la tradizione classica costituisce la matrice del pensiero occidentale e la radice linguistica della civiltà europea, l’acquisire la consapevolezza della sostanziale unità della civiltà europea che, pur nella diversità delle culture nazionali, ha mantenuto uno stretto legame con il mondo antico (ora in termini di continuità, ora di opposizione) sono sicuramente le finalità ultime dello studio di queste discipline, soprattutto in un momento in cui l’Occidente sembra dimenticare le proprie origini.

Questo richiede naturalmente da parte degli studenti disponibilità al lavoro e un impegno rigoroso, grazie ai quali acquisire la consapevolezza che “non solo il passato è passato, ma che è anche presente”: i testi della letteratura “europea”, da Omero in avanti, non sono semplicemente pezzi d’antiquariato, ma vera e propria parte di noi. Dunque il fine principale dell’insegnamento e dell’apprendimento del latino e del greco è quello di riconquistare il nostro passato.

Il punto di partenza e il centro nevralgico di questo lavoro è sempre il testo in tutte le sue forme, unico metodo per l’incontro con la tradizione classica. Inoltre insegnare a comprendere un testo nella globalità dei suoi aspetti linguistici, estetici, storico-culturali e morali - potenziando la capacità interpretativa e logico-argomentativa, la percezione del ritmo e dell’armonia- insegna anche a ragionare, a formulare ipotesi e a verificarle, e infine a parlare.

## **Obiettivi**

### **Obiettivi generali:**

- una comprensione profonda dei testi classici
- una padronanza delle linee fondamentali delle letterature classiche e dei principali generi letterari
- la consapevolezza del valore e del significato che la classicità ha assunto nel corso dei secoli.

## **Obiettivi didattici:**

- conoscere le strutture morfologico-sintattiche delle due lingue classiche
- possedere un sufficiente repertorio lessicale
- conoscere le principali figure retoriche e le nozioni fondamentali di metrica greco-latina
- conoscere i generi letterari nelle loro caratteristiche principali
- comprendere un testo latino o greco di difficoltà adeguata
- analizzarne la struttura e lo schema logico-argomentativo
- esaminarne le parole chiave
- identificarne scelte lessicali ed elementi stilistici rilevanti
- contestualizzarlo nell'opera dell'autore, nella sua realtà storico-culturale e nel genere letterario cui appartiene.
- tradurre un testo classico, cercando di mantenerne il senso, il registro e nel contempo aderendo alle strutture della lingua d'arrivo
- esercitare il senso critico ed estetico nell'interpretazione dei testi
- individuare i nessi culturali esistenti tra produzioni letterarie di diverse epoche
- sviluppare almeno inizialmente il dialogo passato-presente attraverso un paragone critico e un confronto simpatetico
- operare collegamenti tra aree disciplinari diverse
- formulare giudizi critici autonomi interrogando il testo e verificando le ipotesi interpretative proposte.

## **Metodo**

Il metodo didattico è stato incentrato sull'analisi formale e tematica dei testi in lingua (o in traduzione) degli autori principali, sollecitando gli studenti all'accuratezza storico-critica, ad una riflessione approfondita e a una motivata valutazione estetica.

L'insegnante si è avvalsa principalmente di lezioni frontali, propositive del metodo e di una linea di interpretazione, ma anche di momenti di dialogo nelle numerose forme della lezione attiva e dell'esercizio guidato. Molto importante è stato anche il lavoro che gli alunni hanno svolto personalmente a casa, che si è diversificato in traduzioni dal latino o dal greco o in letture personali dei testi antichi in traduzione (dall'antologia o dal reperimento personale di testi integrali).

E' stata fatta la proposta, in concomitanza con il viaggio di istruzione in Grecia, di recitare parti dell'Edipo Re e dell'Edipo a Colono in alcuni luoghi significativi visitati dagli studenti. Questa possibilità ha permesso agli alunni di apprendere, in maniera ancora più personale, parte del programma svolto.

In linea con la centralità assegnata al testo, anche la trattazione della storia letteraria è avvenuta a partire dalla lettura estensiva di una congrua scelta antologica, soprattutto per gli autori che non sono oggetto della lettura diretta; in questo modo si è potuto dare spazio anche ai movimenti di idee e alle correnti letterarie, ai generi più specifici, ma anche più ricchi di riprese successive.

È stata comunque privilegiata la linea cronologica a partire dall'incontro con le grandi personalità, sempre inserite nel loro contesto storico-culturale. Si è ricercato un confronto col mondo classico teso a distinguere gli aspetti propriamente storici da quelli di perenne attualità.

Per quanto riguarda l'insegnamento linguistico nel triennio, esso è stato integrato e finalizzato alla lettura degli autori, assegnando agli studenti un lavoro personale su testi di crescente difficoltà ermeneutica e semantica.

**Chiaramente il percorso a partire dal 6 marzo ha subito diverse variazioni: si è continuata l'attività di traduzione fino al momento in cui si prevedeva di svolgere le prove scritte, poi si è consolidato il lavoro sui testi svolti e quello più propriamente letterario.**

### **Obiettivi raggiunti**

La classe, nel corso dei tre anni di liceo, ha dimostrato in qualche occasione fatica nel lavoro sulle lingue classiche, specialmente nel lavoro di analisi e di traduzione, ma, nello stesso tempo, interesse ai problemi e agli interrogativi che propongono, da sempre, i testi antichi greci e latini.

Nel corso del quinto anno sono emerse difficoltà, a tratti disattenzione nelle ore di grammatica, ma anche domande e richieste che hanno portato gli studenti a fidarsi dell'insegnante e ad instaurare un rapporto educativo reale e serio.

Al termine di questo corso di studi, la maggioranza degli studenti mostra una discreta padronanza delle strutture morfologiche e sintattiche delle lingue classiche. Gli studenti che si sono impegnati con costanza hanno arricchito il bagaglio lessicale relativo alla conoscenza della lingua greca e latina e di quella italiana; possiedono inoltre adeguate conoscenze di metrica e stilistica.

La maggioranza degli studenti possiede una buona conoscenza dei contenuti letterari proposti, sostenuta da una opportuna capacità critica di analisi testuale. Alcuni studenti, grazie ad uno studio continuo ed efficace, possiedono in modo consapevole e criticamente personalizzato gli argomenti trattati della storia letteraria greco-latina.

Nel percorso complessivo dello studio del latino e del greco si sono, quindi, talvolta, incontrate difficoltà, tuttavia gli studenti hanno in generale imparato a comprendere e tradurre testi latini e greci adeguati al loro livello di studi. Hanno incrementato le loro attitudini di indagine critica cosicché sanno analizzare, in ordine alle loro capacità, un testo letterario dal punto di vista della lingua, dello stile e del contenuto e sono in grado di operare collegamenti e approfondimenti.

### **Verifiche e criteri di valutazione**

L'insegnante si è avvalsa di prove orali e scritte.

Le **verifiche orali** sono state realizzate soprattutto mediante interrogazioni volte ad accertare le conoscenze storico-letterarie, le capacità espositive, le capacità di operare collegamenti. Talvolta l'insegnante si è avvalsa di verifiche scritte mirate ad accertare i contenuti appresi soprattutto in relazione all'analisi dei testi

I criteri di valutazione delle verifiche orali hanno tenuto conto:

- delle conoscenze grammaticali, linguistiche, storico-letterarie
- delle competenze nell'interpretazione dei testi
- delle capacità critiche, espositive, e nell'uso di un lessico adeguato
- delle capacità di confronto fra letteratura greca e latina

Le **prove scritte** generalmente sono state traduzioni dal latino o dal greco, accompagnate da pre-testo e post-testo e quesiti di natura stilistica e letteraria.

Gli autori assegnati nelle prove sono stati per lo più gli stessi esaminati e tradotti durante l'anno scolastico, per facilitare gli studenti a contestualizzare il brano proposto, a comprendere e ad apprezzare lo stile di un autore e a eseguire una traduzione appropriata e corretta.

Per le **prove scritte** sono stati considerati ai fini della valutazione come da indicazione ministeriale:

- la comprensione del significato globale e puntuale del testo
- l'individuazione delle strutture morfosintattiche
- la comprensione del lessico specifico
- la ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo
- la pertinenza delle risposte alle domande in apparato

**Per quanto riguarda il secondo quadrimestre è stata svolta una sola prova scritta per ciascuna disciplina. Per la valutazione finale si tiene conto anche delle prove del primo quadrimestre.**

## PROGRAMMA ANALITICO DI LINGUA E CULTURA LATINA

**L'ETA' AUGUSTEA** pp. 14-20

Ripasso del contesto storico-culturale dell'età augustea

### VIRGILIO

Cenni biografici pp. 43-45

**Bucoliche** pp. 46-50

L'opera e la sua struttura;

confronto fra il paesaggio delle *Bucoliche* e gli *Idilli* di Teocrito;

i temi: l'*amor* come *dementia* e la poesia come conforto.

*Lecture*

I, pp. 77-82,

IV pp. 86-96

II, IX, X (fotocopie)

**Georgiche** pp. 51-56

struttura, argomento dei libri ed *excursus*;

il rapporto coi modelli: il rapporto con Lucrezio, la visione del *labor* in Esiodo, Lucrezio e Virgilio;

l'amore come *furor*

*Lecture*

L'origine del *labor* (testo fornito in fotocopia)

*La riproduzione spontanea degli alberi*, p.104

*Lodi della vita campestre* pp. 112-116

*Le furie d'amore*, "Georgiche" III 209-244, pp.117-118

*Il vecchio di Corico*, "Georgiche" IV 125-146, pp.120-121

*Il mito di Aristeo e il finale delle "Georgiche"* (testo fornito in fotocopia)

**Traduzione dal latino del mito di Orfeo ed Euridice**, pp. 131-133 e fotocopie

Confronto con *Eneide*, II 672-804: *Enea fugge da Troia*.

Confronto con Ovidio, X-XI, *Metamorfosi*

**Eneide** pp. 56-64

La struttura, gli intenti, i personaggi, la complessità della figura di Enea, il problema del male, le forme della narrazione, lingua e stile.

**Traduzione dal latino del proemio** pp.134-135

Il libro, lettura dei vv. 673-804; *la partenza da Troia, Enea e Creusa* (fotocopia)

*Didone ed Enea: un dialogo drammatico*, IV 296-392, pp.155-160.

Lettura in traduzione dell'intero VI libro

**Traduzione dal latino e commento:**

***I campi del pianto: l'incontro con Didone, VI 450-476.***

*La rassegna dei grandi romani e la tristezza di Marcello, VI*

*La morte di Eurialo e Niso, la morte di Pallante, la morte di Lauso, Enea si rivolge al figlio prima del duello finale, il dialogo fra Giove e Giunone nel XII libro* (fotocopia)

*La morte di Turno, XII, 887-952, pp.183-186.*

Lettura del saggio di T. S. Eliot, *Virgilio e la cristianità*, fotocopie

**POESIA E CULTURA NELL'ETA' GIULIO-CLAUDIA** pp. 31-35 (*Bibliotheca Latina 3*)

Vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia.

Il rapporto fra intellettuali e potere da Tiberio a Claudio e nell'età di Nerone;

il trionfo della retorica: declamazioni e recitazioni;

la poesia: il gusto per l'artificio, per l'asimmetria, per il meraviglioso;

lo stoicismo come ideologia del dissenso.

**SENECA** pp. 126-141/144-146

Cenni biografici

le opere: i *dialoghi* e i trattati; la differenza con i dialoghi filosofici di Cicerone, il saggio e il tempo, il rapporto con il potere e la società;

le tragedie: il problema cronologico, la destinazione, i temi ricorrenti (incesto, parricidio, il potere e la sua incondizionata malvagità), in particolare *Oedipus*.

*Apokolokyntosis*,

*Epistulae morales ad Lucilium*;

lo stile.

Traduzione dal latino

*Epistole a Lucilio*, 1, pp. 162-164

50, *Il male è dentro di noi* (fotocopia)

52, *Abbiamo bisogno di aiuto sulla via della saggezza*

95, *Membra sumus corporis magni*, pp. 184-185

*Lecture*

*De ira*, *L'esame di coscienza*, pp.151-152

*De tranquillitate animi*, *Taedium e displicentia sui*, Fotocopia

*Oedipus*, lettura integrale della tragedia

**LUCANO** pp. 49-59

Cenni biografici,

la *Pharsalia* come “anti-Eneide”, i personaggi: Cesare, l’eroe negativo, Pompeo, eroe tragico, Catone, eroe stoico della *virtus*, il gusto per il macabro, lo stile.

*Lecture*

*proemio* p. 52

*I ritratti di Pompeo e Cesare*, pp. 84-85

*Al nume non occorrono parole*, pp. 104-105-106.

*La necromanzia*, pp. 87-93

*Cesare contempla il campo di Farsalo dopo la strage*, pp. 96-99.

**PETRONIO** pp. 204-213

Il Petronio degli *Annales* di Tacito come autore del *Satyricon*,

il *Satyricon*: la trama, i modelli, il “realismo” di Petronio, interpretazione di Auerbach, lo stile.

*Lecture*

*La cena di Trimalchione (32-38)*, pp. 217- 221 -226/229

*La storia di Nicerote: il lupo mannaro*

*La matrona di Efeso*, pp. 231-234.

*Una dichiarazione di poetica*, fotocopie

**L’ETA’ DEI FLAVI E L’ETA’ DI TRAIANO** pp. 247-250

Quadro storico-culturale;

il ritorno al classicismo;

la ripresa del genere epico,

Cicerone e Virgilio modelli di riferimento.

**QUINTILIANO**, pp. 252-255

Cenni biografici, *Institutio oratoria*, le idee pedagogiche, la scuola e l’insegnante, lo stile.

**MARZIALE**, pp. 286-294

Cenni a vita e opere, la poetica, aspetti della poesia di Marziale, la tecnica e lo stile.

*Lecture*

*La poetica* pp. 295-297, epigrammi *a* e *d*

*Spettacoli, un cruento pantomimo* pp. 300-301

*Epigrammi satirici* p. 304

*Quadri di vita romana: lo sfratto di Vacerra* p. 306

*Epigramma per Erotion*, p.308

**TACITO** pp. 342-357.

Cenni biografici

*Dialogus de oratoribus*

*De vita Iulii Agricolae*, l’idealizzazione di Agricola e l’equilibrio da mantenere fra aperta ribellione e vile servilismo.

*Lecture*

*L’antieroisimo esemplare di Agricola* pp. 364-365

*De origine et situ Germanorum*, Germani e Romani; I Germani animati da un vigoroso spirito guerriero e la corruzione del popolo romano.

Le *Historiae*; il proemio; la nera visione dello storico; il potere come motore negativo della storia

*Lecture*

*Proemio* pp. 400-402

Gli *Annales*, le origini del principato, i ritratti, la riflessione sulla storia *sine cura deum*.

Lo stile, i modelli, *inconcinnitas, brevitatis e gravitas*.

*Lecture*

I, 1-2-3, fotocopie

*Germanico I*, 33, 34, 61, 62; *II*, 73 (fotocopie)

*IV*, I *Il ritratto di Seiano* (fotocopia)

*VI*, *epitafio di Tiberio* (fotocopia),

*La morte di Agrippina*, pp. 415-419.

*L'incendio di Roma*, fotocopie

---

## APULEIO

*Le Metamorfosi*,

*La novella di Amore e Psiche* pp.486-489

Testi di riferimento:

N. Flocchini, P. Guidotti Bacci, N. Pinotti, *Il testo latino, strumenti e percorsi*, Bompiani.

G. Pontiggia, M. Cristina Grandi, *Bibliotheca Latina, Storia e testi della letteratura latina, 2 e 3*, Principato.

## PROGRAMMA ANALITICO DI LINGUA E CULTURA GRECA

### **Autori:**

Sofocle, *Edipo Re*

Lettura integrale del testo svolta in classe in preparazione al viaggio di istruzione in Grecia dove alcuni passi del testo sono stati recitati dagli studenti.

Traduzione dal I episodio (Edipo e Tiresia) vv. 300-375/ vv. 438-462.

Traduzione del IV stasimo vv. 1186-1221, pp. 204-210.

**LA COMMEDIA ANTICA** pp. 361-362

Definizione aristotelica di commedia,

origini della commedia attica,

interpretazione aristotelica,

distinzione tra commedia antica, di mezzo e nuova;

la commedia antica, occasioni e struttura.

**ARISTOFANE** pp. 366-373

Vita e poetica;

le trame;  
il legame della commedia antica con la politica;  
l'utopia;  
la parodia letteraria;  
la critica a Euripide e Socrate;  
il rovesciamento e la distorsione della realtà;  
i mezzi comici.

Dell'autore sono state riprese le commedie da leggere integralmente durante l'estate fra il quarto e il quinto anno, e meglio approfondite le commedie di cui sono stati letti brani antologici. Per le restanti sono state studiate le trame.

#### *Lecture*

***Lettura integrale di Le Rane, Le Nuvole e Lisistrata***

#### ***Acarnesi***

*La pace di Diceopoli* (testo fornito in fotocopia)

*Lo scontro tra Diceopoli e Lamaco* (pp. 374-376)

***La pace***, prologo, *Il volo di Trigeo*, (testo fornito in fotocopia)

#### ***Gli Uccelli***

##### ***Prologo***

##### ***Tereo***

***Ambasceria divina*** (Testi in fotocopia)

**TUCIDIDE** pp. 446, paragrafo 1 (I grandi storici del V secolo) e pp. 448-455.

cenni biografici;

struttura della *Guerra del Peloponneso*;

il metodo e la storia come ricerca della verità; la precisione nel racconto dei fatti, il modo di presentare i discorsi, l'influsso della sofistica e della tragedia, la conoscenza della medicina, le leggi che regolano l'agire umano, la *tyche*, lo stile e la fortuna.

#### *Lecture*

*Proemio*, p. 458-59

*Il metodo dello storico*, pp. 477-8

*L'epitafio per i caduti del primo anno della guerra del Peloponneso* testo fornito in fotocopia

*La peste di Atene* pp. 479-481

*Dialogo fra Ateniesi e Meli* pp. 489-493.

**ORATORIA** pp. 532-533

**ISOCRATE** pp. 566-570

La vita, la fondazione della scuola, le opere (sono state trattate *Contro i Sofisti*, *Encomio di Elena*, *Antidosi*, *Panegirico*, *Sulla Pace*, *Areopagitico*, *Filippo*, *Panatenatico*).

l'oratoria come educazione a ciò che è giusto e buono;

l'unità dei greci nella libertà, la lotta contro la Persia, il *Panegirico* e la riaffermazione del primato della cultura e della libertà greca, la definizione di "ellenismo" come fatto culturale;

il *Filippo*: il sovrano macedone come guida dei greci contro la Persia,

il *Panatenaico*,  
lo stile

*Lecture*

*Panegirico, La greccità è un fatto culturale, non etnico*, pp. 581-583

**DEMOSTENE** pp. 588-592

Cenni biografici, la lotta contro il tiranno: *Filippiche* ed *Olintiache*;  
l'ambasceria per la pace, la battaglia con Eschine e il partito filo-macedone,  
*Per la corona* e la fedeltà ai padri, il declino di Demostene;  
lo stile appassionato e sconvolgente.

*Lecture*

*I Filippica, L'intraprendenza di Filippo e l'inerzia degli Ateniesi*, pp. 593-594

*III Filippica, 21-33, La prepotenza favorita dalla passività*, pp. 596-597

*Per la corona, La politica di Demostene*, pp. 615-616.

*Per la corona, La sconfitta di Cheronea è figlia della sorte*, fotocopia

**PLATONE** (v. 3)

Cenni biografici, pp. 4-5, il genere del dialogo, i Dialoghi della giovinezza, pp.6-8 (non le trame), i dialoghi della maturità p.12 (trame di Simposio, Fedone, Repubblica, Fedro p.9), i dialoghi senili, p.13 (Lo stile).

*Lecture*

*Fedro, Il mito di Teuth, il Carro alato* (fotocopie, testo digitale)

*Simposio, Eros desidera ciò che non ha*, pp. 40, 41, 42.

*Repubblica, il Mito di Er*

**ELLENISMO** Pp. 182-187 (v.3)

L'Ellenismo, definizione e confini cronologici, le caratteristiche generali, i regni ellenistici, i centri culturali, la cultura del "libro", cultura d'*elite* e cultura popolare.

**LA COMMEDIA NUOVA**

Verso la commedia moderna, l'evoluzione della tecnica drammaturgica.

**MENANDRO** pp. 194-200

Cenni biografici, il distacco dalla politica e l'interesse per la dimensione privata, l'influenza di Euripide, le novità strutturali della commedia attica, i personaggi, la "filantropia", la lingua. Si richiedono agli studenti solamente le trame di due commedie: *Dyskololos* ed *Epitrepontes*.

*Lecture*

*Il misantropo,*

*Il prologo*, pp.203-204

*Cnemone cade nel pozzo (Il mathos di Cnemone)*, pp. 215

*L'arbitrato*

**CALLIMACO** pp. 248-254

La vita e l'attività erudita, la poetica, le opere.

L'interesse per l'eziologia: *Gli Aitia*

l'originalità dell'epillio e le sue caratteristiche generali: l'*Ecale*;  
l'influsso sulla poesia latina.

*Lecture*

dagli *Aitia*, il *Prologo ai Telchini*, pp.255-258.

*Inno ad Artemide*, fotocopie

*La pura fonte della poesia*, p.276

*Ecale*, trama.

*Epigrammi*: 10, 14, 15.

**TEOCRITO** pp. 364-368

Teocrito inventore del genere bucolico,

la poetica del "vero",

gli idilli bucolici,

i "mimi urbani",

gli "epilli",

la lingua.

*Lecture*

Idillio VII, *Le Talisie* pp. 370-374

Idillio XI, *Il Ciclope*, pp.388-390,

Idillio XV, *Le Siracusane*, pp. 390-393

Ila XIII, Ila, testo in pdf

**APOLLONIO RODIO** pp. 308-313

*Le Argonautiche*: argomento e struttura; l'epica di Apollonio in rapporto con la tradizione e l'adesione alle norme aristoteliche, il rapporto tra presente storico e passato mitico, l'impresa "senza senso", l'*amechania* di Giasone, Eracle, l'eroe tradizionale, Medea, eroina tragica.

*Lecture*

*Proemio*, p.316

*Giasone lascia Issipile e l'uccisione dei Dolioni* (fotocopie)

*Un nuovo proemio*, p.330

*Afrodite ed Eros*, pp.331-332

*La rivelazione d'amore*, pp.334-336.

*Le sofferte notti di Medea*, pp.338-340/ *Confronto con Didone di Virgilio*.

*Il colloquio d'amore*, pp.350-352.

**\*Ebraismo e cristianesimo** pp.727, 743-746

*Vangelo di Giovanni*, p.749.

**Testi di riferimento**

V. Citti, C. Casali, M. Gubellini, A. Pennesi, R. Ferrari, M. Fontana, *Storia e autori della letteratura greca* 2-3.

Sofocle, *Edipo Re*, Principato, a cura di Greta Gaspari

P. L. Amisano, *Remata, Versioni greche per il triennio*, Paravia

## **LINGUA E CULTURA INGLESE**

**Prof.ssa Lucia Drudi – Prof.ssa Rita Candida Carrano**

### **Quadro orario**

L'insegnamento di Lingua e Cultura Inglese si avvale di tre ore settimanali di lezione, comprensivo di un'ora settimanale in compresenza con la docente madrelingua Prof.ssa Rita Candida Carrano. Questo orario, dopo una riduzione a due ore nelle prime settimane di DAD iniziata il 6 marzo, è stato poi riportato a tre ore settimanali.

### **Profilo della classe**

La classe si è mostrata generalmente interessata alla materia, seppur rivelando nella parte iniziale dell'anno una certa difficoltà nell'accogliere i suggerimenti sul metodo di studio specifici per la materia e indicati dalle docenti. Tuttavia, il crescente impegno profuso nello studio e il livello linguistico acquisito dalla maggior parte degli alunni già negli anni precedenti, ha permesso via via una partecipazione della maggior parte degli studenti sempre più attiva e coinvolta ai momenti di lavoro in classe. Anche durante il periodo di didattica on line gli studenti hanno continuato a partecipare il più attivamente possibile, limitatamente alle condizioni dettate dal supporto informatico, che non sempre ha favorito una partecipazione costante e spontanea alla discussione dei temi trattati. Questa nuova condizione di didattica a distanza ha però permesso ad alcuni studenti con capacità linguistiche più limitate, di poter aver un maggior supporto allo studio, dato proprio dalla possibilità di rivedere la registrazione delle lezioni delle docenti.

Generalmente la classe ha mostrato una notevole crescita nelle capacità di studio e di rielaborazione personale dei testi e degli autori affrontati. Il rapporto con le docenti è sempre stato rispettoso e cordiale.

### **Obiettivi didattici**

Durante il corso dell'anno gli studenti sono stati accompagnati a sviluppare le competenze necessarie per analizzare un testo letterario in lingua straniera sia da un punto di vista dell'analisi dei suoi contenuti che dal punto di vista linguistico e stilistico, invitandoli ad attività di sintesi o favorendo la creazione di paralleli tra diverse opere dello stesso autore o di autori diversi.

Inoltre, il costante insegnamento in lingua inglese ha avuto come obiettivo non solo l'acquisizione di competenze legate allo studio delle opere letterarie, ma ha stimolato e supportato gli studenti a ricercare un livello di espressione in lingua straniera, sia orale che scritta, atta a supportare argomentazioni e riflessioni personali sui testi e sugli autori studiati.

Lo studio della disciplina ha avuto come obiettivi essenziali l'acquisizione di capacità quali:

- riconoscere i principali generi letterari e le loro caratteristiche fondamentali.
- acquisire un'espressione linguistica sia orale che scritta adeguata alla trattazione degli argomenti svolti.
- riflettere sulle forme retoriche utilizzate e le scelte lessicali particolari e comprenderne il significato.
- riconoscere le scelte linguistiche di un autore.
- saper contestualizzare un'opera letteraria in rapporto al panorama storico-culturale di appartenenza, oltre che alle vicende autobiografiche dell'autore.

- saper creare collegamenti tra opere letterarie diverse dello stesso autore o di diverse epoche letterarie.
- saper collegare i testi letterari inglesi ad altre opere letterarie studiate in altre discipline, potendone argomentare i collegamenti effettuati.

### **Metodologia didattica**

Nell'ambito delle tre ore settimanali di lezione gli studenti sono stati guidati nel percorso di conoscenza ed analisi dei testi letterari, partendo da un breve ed essenziale inquadramento biografico del singolo autore, insieme ad approfondimenti del contesto storico-sociale e culturale, ma sempre sottolineando l'importanza e la centralità del testo scritto come oggetto da cui partire e al quale tornare per una conoscenza approfondita dell'autore, seppur in un approccio antologico.

In particolare, le lezioni tenute dalla collega madrelingua prof.ssa Carrano hanno agevolato il processo di familiarizzazione degli studenti con il contesto culturale e sociale entro cui sono nate le opere letterarie studiate. Il confronto con l'insegnante madrelingua ha offerto infatti, la possibilità di leggere le opere partendo da un'ottica diversa e particolare, quella cioè di chi appartiene a quel mondo per nascita e formazione e ne sa rendere aspetti intimamente connessi alle peculiarità della cultura anglo-sassone.

Questo approccio alle opere poetiche e narrative, che ha sempre invitato lo studente a partire dal testo letterario, è stato possibile potendo contare su un livello di padronanza della lingua complessivamente buono, con punte di eccellenza e con rari casi di studenti la cui competenza linguistica non è in grado di supportare a pieno la trasmissione delle conoscenze letterarie acquisite. Si ricorda, infatti, che la quasi totalità della classe ha ottenuto la certificazione internazionale di livello B2 rilasciata dal Cambridge Assessment English alla fine dello scorso anno scolastico.

L'orizzonte in cui si è mosso il percorso di analisi e conoscenza delle tematiche letterarie proposte è stato sempre quello di fornire gli strumenti che consentano una maggiore personalizzazione dello studio non teso quindi alla mera conoscenza dei diversi generi e delle varie correnti letterarie, ma capace di stimolare una riflessione personale sul percorso letterario affrontato, nel costante confronto dello studente con la propria esperienza e nell'esercizio di un'espressione in lingua straniera adeguata. Infine, quando è stato possibile, si è cercato di utilizzare il testo letterario come spunto di riflessione sulla nostra contemporaneità, per una riflessione in maniera trasversale su temi tuttora attuali.

Il programma di letteratura è stato svolto a livello diacronico, integrando approccio cronologico ad alcuni percorsi tematici comuni a diversi autori, in un arco temporale di indagine che si è esteso dal XIX ai primi decenni del XX secolo. La lettura, l'analisi e il commento di testi in lingua originale hanno avuto come oggetto la selezione antologica proposta dal libro di testo, anche se in alcuni casi è stata integrata da testi forniti in fotocopia dalle docenti.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Per la verifica della conoscenza dei contenuti e delle competenze linguistiche acquisite dagli studenti, sono state utilizzate interrogazioni frontali, prendendo in esame i testi nel loro contesto storico-letterario di appartenenza. Pertanto i criteri generali di valutazione delle verifiche hanno tenuto conto:

- delle conoscenze storico-letterarie;
- delle capacità critiche, espositive, argomentative e interpretative;
- delle competenze linguistico-grammaticali, con attenzione anche all'uso di lessico specifico e adeguato ai diversi autori e/o epoche letterarie;
- della capacità di personalizzazione e di operare collegamenti intertestuali e interdisciplinari.

Data la situazione venuta a crearsi in base all'emergenza sanitaria, è stato possibile svolgere prove scritte solo nel primo quadrimestre.

La valutazione del secondo quadrimestre, essendo stata svolta principalmente in modalità di didattica a distanza si è basata prettamente su interrogazioni orali e sul coinvolgimento e la partecipazione dimostrata dagli studenti nei momenti di spiegazione e di discussione e di confronto sulle tematiche letterarie affrontate. Per questo motivo la valutazione finale favorirà una valutazione formativa, che tenga in considerazione l'intero percorso di apprendimento dello studente durante tutto l'anno.

## **PROGRAMMA DI INGLESE**

### **1. THE AUGUSTAN AGE (1714-1760)**

**(Ref: Vol. 1)**

The Age of Reason (pp. 192-193)

*A survey of Augustan literature* (p. 200, focusing on the paragraphs: The reading Public and Prose).

*The rise of the novel* (pp. 201-202)

### **2. THE ROMANTIC AGE (1760-1837)**

Britain and America (pp. 242-243)

The Industrial Revolution (pp. 244-245)

*A new sensibility* (pp. 250-251)

*The Gothic Novel* (p. 253)

*Romantic poetry* (pp. 259-260)

Authors and works read and analysed:

**William Blake** (pp. 266-267):

*The Chimney Sweeper*, from "Songs of Innocence" (on photocopies)

*London*, from "Songs of Experience" (p.268)

*The Lamb*, from "Songs of Innocence" (p.270)

*The Tyger*, from "Songs of Experience" (p.271)

**William Wordsworth** (pp. 280-281):

*A certain colouring of imagination*, preface to “The Lyrical Ballads” (pp.281-282)

“Composed upon Westminster Bridge” (p. 284)

“Daffodils” (p. 286)

“*My heart leaps up*” (p. 261)

**Samuel Taylor Coleridge** (p. 288):

“The Rime of the Ancient Mariner” (pp. 289-290)

*The killing of the albatross* (pp. 291-293)

*A sadder and wiser man* (p. 295)

**Mary Shelley** (p. 273):

“Frankenstein or the Modern Prometheus” (pp. 274-275)

*Walton and Frankenstein* (on photocopies)

*The Creation of the Monster* (p. 276)

**Edgar Allan Poe** (pp.324-325):

“The Tell-Tale Heart” (pp.326-328):

“The Black Cat” (in translation, on photocopies)

### **3. THE VICTORIAN AGE (1830-1901)**

**(Ref: Vol. 2)**

The dawn of the Victorian Age (pp. 4-5, excluding the paragraphs on the Irish Potato Famine and on Foreign policy)

The Victorian Compromise (p. 7, except Mill and the empiricist tradition and the Oxford Movement)

Early Victorian thinkers (pp. 12-13 excluding Mill and the empiricist tradition and The Oxford movement)

The late Victorians (pp. 20-21)

*The Victorian Novel* (pp. 24-25) and *The Late Victorian Novel* (p. 28)

*Aestheticism and Decadence* (pp. 29-30)

Authors and works read and analysed:

**Charles Dickens** (pp. 37-38)

“Oliver Twist” (p.39)

*The workhouse* (p. 40-41)

*Oliver wants some more* (pp. 42-43)

“Hard Times” (p. 46)

*Mr Gradgrind* (p. 47)

*Coketown* (pp. 49-50)

- Da questo momento gli autori e i testi proposti sono stati presentati e studiati in modalità di didattica a distanza -

**Alfred Tennyson** (p.32-33)

“Ulysses” (pp.34-35)

“In Memoriam A.H.H.” (on photocopies)

*Prologue*

*Section LIV*

**Robert Louis Stevenson** (p.110)

“The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde” (pp.110-111)

*Story of the door* (pp.112-113)

*Jekyll's experiment* (pp.115-116)

**Rudyard Kipling** (p.122)

“The White Man's Burden” (p.123)

**Oscar Wilde** (pp.124-125):

“The Picture of Dorian Gray” (p. 126)

*The Preface* (p. 127)

*The painter's studio* (pp. 129-130)

*Dorian's death* (pp. 131-133)

**4. THE MODERN AGE (1902-1945)**

The age of anxiety (pp. 161-162 except paragraph Anthropological studies)

*Modernism* (pp.176-177)

*The Modern Novel* (p. 180)

*The interior monologue* (pp.182-183)

Authors and works read and analysed:

*The War Poets* (p. 188)

**Rupert Brooke**

“The Soldier” (pp. 188-189)

**Wilfred Owen**

“Dulce et Decorum Est” (pp.190-191)

**Siegfried Sassoon**

“Glory of Women” (p. 193)

**T. S. Eliot** (pp. 202-203)

“The Waste Land” (pp. 204-205)

*The Burial of the Dead* (p. 206)

*The Fire Sermon* (pp. 208-209)

“The Rock” (on photocopy)

*Chorus I* (passages)

**George Orwell** (pp. 274-275)

“Nineteen Eighty-Four” (pp. 276-277)

*Big Brother’s watching you* (pp. 278-279)

*Room 101* (pp. 280-281)

Testi in adozione: Marina Spiazzi e Marina Tavella, Margaret Layton *Performer Heritage*, vol. 1 (From the Origins to the Romanic Age), Zanichelli.

Marina Spiazzi e Marina Tavella, Margaret Layton *Performer Heritage*, vol. 2 (From the Victorian Age to the Present Age), Zanichelli.

## **STORIA**

*Docente:* Silvia Maioli

*Ore d'insegnamento:* 3 settimanali fino al 22/02/2020

2 settimanali dal 09/03/2020

### **Finalità formative e obiettivi didattici**

L'obiettivo formativo dello studio della Storia è permettere allo studente di guardare ad essa come ad una dimensione significativa per comprendere la propria persona e le radici del presente, sviluppando la consapevolezza di sé stessi in relazione all'“altro da sé”.

Gli obiettivi specifici della Storia sono i seguenti:

- Conoscere gli eventi e le problematiche storiche che caratterizzano la fine dell'età moderna e la prima età contemporanea, collocando tali eventi entro un contesto più ampio
- Conoscere i principali contenuti e termini presentati
- Sapere utilizzare concetti e categorie storiografiche
- Saper individuare elementi di chiarificazione del presente che risiedono nel passato
- Saper utilizzare conoscenze, nessi e metodi della materia in un contesto pluridisciplinare

### **Contenuto e metodo**

Il periodo storico preso in esame va dall'Imperialismo dell'Ottocento al secondo dopoguerra, in questo arco di tempo si è prestata particolare attenzione al fenomeno dei totalitarismi. L'obiettivo posto in sede di programmazione iniziale era di trattare gli argomenti fino alla seconda metà del Novecento, ma con l'inizio della didattica a distanza a partire dal 24 febbraio u.s., la scansione dei contenuti ha subito un'inevitabile rimodulazione.

La metodologia didattica seguita ha tenuto conto di momenti di esposizione dei contenuti tramite lezioni frontali, e momenti dialogici e di dibattito volti a stimolare la capacità critica e utilizzare come risorsa positiva ogni aspetto della dimensione umana e culturale degli studenti.

La verifica delle conoscenze e delle capacità di comprensione e argomentazione è stata svolta in forma orale.

### **Valutazione**

La valutazione ha tenuto conto soprattutto dei seguenti tre parametri: 1. capacità di cogliere il senso delle questioni poste e di trattarle in maniera coerente; 2. capacità di analisi, di sintesi, di collegamento e di integrazione delle conoscenze e competenze; 3. competenza lessicale, padronanza del codice linguistico specifico e correttezza formale.

### **Obiettivi raggiunti**

Nel complesso la classe ha raggiunto una preparazione buona, con alcuni studenti dalla preparazione ottima. I risultati conseguiti sono stati la conoscenza degli eventi più significativi del periodo storico studiato e la capacità di cogliere le relazioni tra essi, l'acquisizione del lessico specifico, la capacità di acquisizione della metodologia storico-critica tipica della disciplina e delle relazioni sincronico-diacroniche inerenti le tematiche esaminate. La classe ha raggiunto un buon livello di sviluppo della capacità di giudizio critico e di riflessione personale.

## PROGRAMMA SVOLTO

- 1. Politica e società tra Ottocento e Novecento** (vol. 2, Unità 13 e Unità 15)
  - La seconda rivoluzione industriale: caratteristiche sociali e politiche (pp. 512-525)
  - Le grandi potenze (Germania, Inghilterra e Francia) (pp. 572-582)
  - Gli Stati Uniti e la guerra civile (pp. 583-588)
- 2. La spartizione imperialistica del mondo** (vol. 2, Unità 16)
  - L'imperialismo: la competizione globale (pp. 608-610)
  - La spartizione dell'Africa e la Conferenza di Berlino (pp. 611-614)
- 3. I primi del Novecento** (vol. 3, Unità 1 e Unità 2)
  - Il dibattito politico e sociale (pp. 33-35)
  - Le illusioni della Belle époque (pp. 54-58)
  - L'affare Dreyfus (pp. 64-66)
- 4. L'età giolittiana** (vol. 3, Unità 3)
  - Caratteri generali (pp. 86-90)
  - Il doppio volto di Giolitti (pp. 91-94)
  - Tra successi e sconfitte (pp. 95-98)
- 5. La Prima Guerra Mondiale** (vol. 3, Unità 4)
  - Verso la prima guerra mondiale (pp. 70-75)
  - Cause e inizio della guerra (pp. 120-125)
  - L'Italia in guerra (pp. 126-128)
  - La Grande Guerra (pp. 129-130)
  - L'inferno delle trincee e il progresso della tecnologia bellica (pp. 131-136)
  - Il fronte interno e la mobilitazione totale (pp. 136-138)
  - Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto (pp. 141-144)
  - I trattati di pace (pp. 145-148)
- 6. La rivoluzione e il comunismo in Russia tra Lenin e Stalin** (vol. 3, Unità 5)
  - Tre rivoluzioni (pp. 167-172)
  - La nascita dell'URSS (pp. 173-179)
  - Lo scontro tra Stalin e Trockij (pp. 179-182)
  - L'URSS di Stalin (pp. 183-187)
  - Lo Stato totalitario sovietico: la repressione, il GULag, le «Grandi purghe» (pp.188-190)

I seguenti argomenti sono stati svolti nel periodo di DAD, dal 24/02/2020 al 30/05/2020.

- 7. Il primo dopoguerra** (vol. 3, Unità 6)
  - I problemi del dopoguerra (pp. 210-213)
  - Il disagio sociale (pp. 214-217)
  - Il biennio rosso (pp. 217-220)

- Dittature, democrazie e totalitarismi (pp. 221-223) **L'Italia tra le due guerre: il fascismo** (vol. 3, Unità 7)
- La crisi del dopoguerra (pp. 240-246)
- Il biennio rosso in Italia (pp. 246-250)
- Mussolini conquista il potere (pp. 251-256)
- L'Italia fascista (pp. 257-269)

#### **8. La crisi del 1929** (vol. 3, Unità 8)

- La crescita della produzione e dei consumi (pp. 292-293)
- Il *Big Crash* (pp. 297-302)
- Roosevelt e il *New Deal* (pp. 304-308)

#### **9. La Germania tra le due guerre: il nazismo** (vol. 3, Unità 9)

- La Repubblica di Weimar (pp. 318-325)
- La fine della Repubblica (pp. 326-328)
- Il nazismo (pp. 329-332)
- Il Terzo Reich (pp. 333-339)
- Economia e società (pp. 339-345)

#### **10. Il mondo verso la guerra** (vol. 3, Unità 10)

- Crisi e tensioni in Europa (pp. 372-376)
- La guerra civile in Spagna (pp. 376-379)
- Verso la guerra (pp. 380-384)
  - La politica estera tedesca
  - Il patto di non aggressione russo-tedesco

#### **11. La seconda guerra mondiale (1939 – 1945)** (vol. 3, Unità 11)

- 1939-40: la “guerra lampo” (pp. 394-399)
- 1941: la guerra mondiale (pp. 400-403)
- Il dominio nazista in Europa (pp. 404-405)
- I campi della morte: la persecuzione degli ebrei (pp. 406-409)
- 1942-43: la svolta (pp. 410-414)
- 1944-45: la vittoria degli Alleati (pp. 415-417)
- Dalla guerra totale ai progetti di pace (pp. 419-422)
- La situazione in Italia dopo l’armistizio (pp. 423-424)
- La formazione delle bande partigiane e la costituzione del CLN (pp. 425-426)
- Il difficile inverno e la liberazione (pp. 429-432)

#### **12. Le origini della guerra fredda** (vol. 3, unità 12)

- Il processo di Norimberga (pp. 478-480)
- Gli anni difficili del dopoguerra (pp. 481-483)
- La divisione del mondo (pp. 485-487)
- La grande competizione (pp. 489-492)

### **13. L'Italia repubblicana** (vol. 3, Unità 15) (pp. 588-296)

#### **Lecture di approfondimento:**

- R. DE FELICE, *Intervista sul fascismo*, Laterza, Roma-Bari 1975
- W. MULLIGAN, *Le origini della Prima guerra mondiale*, Salerno Editrice, Roma 2011

#### **Libri di testo adottati:**

G. GENTILE – L. RONGA – A. ROSSI, *Il nuovo Millennium*, Vol. 2, Editrice La Scuola, Brescia 2016.  
G. GENTILE – L. RONGA – A. ROSSI, *Il nuovo Millennium*, Vol. 3, Editrice La Scuola, Brescia 2016.

## **FILOSOFIA**

*Docente:* Silvia Maioli

*Ore d'insegnamento:* 3 settimanali fino al 22/02/2020

2 settimanali dal 09/03/2020

#### **Obiettivi educativi**

- a. Apprendimento del linguaggio specifico della disciplina
- b. Conoscenza delle principali correnti della filosofia dell'Ottocento e del Novecento
- c. Capacità di presentarne sinteticamente il nucleo teorico
- d. Acquisire le capacità di problematizzare i contenuti proposti, di argomentazione e confronto con l'insegnante e nel contesto plurale della classe
- e. Saper leggere un testo filosofico nei suoi tratti essenziali

#### **Contenuto e metodo**

Il percorso svolto durante l'anno ha avuto come oggetto lo sviluppo storico del pensiero occidentale dei secoli XIX e XX. Nel presentare gli argomenti e le tematiche principali si è fatto riferimento a un contesto più generale della problematica filosofica, allo scopo di far cogliere lo specifico di ciascun autore.

In più occasioni, si è lasciato spazio alla discussione e al dibattito per favorire la personalizzazione degli argomenti svolti e lo sviluppo del giudizio critico in un clima di confronto. La didattica, pertanto, si è articolata in lezioni frontali e lezioni dialogate, integrate con la lettura di testi, perlopiù forniti in fotocopia dal docente, lasciando spazio a interventi, domande e approfondimenti.

La verifica delle conoscenze e delle capacità di comprensione e argomentazione è stata svolta in forma sia orale sia scritta.

#### **Criteri di valutazione**

Nella verifica delle prove orali e scritte si è tenuto conto soprattutto dei seguenti tre parametri: 1. capacità di cogliere il senso delle questioni poste e di trattarle in maniera coerente; 2. capacità di analisi, di sintesi, di collegamento e di integrazione delle conoscenze e competenze; 3. competenza lessicale, padronanza del codice linguistico specifico e correttezza formale.

#### **Risultati conseguiti**

Nel complesso si può affermare che la classe ha raggiunto una preparazione buona, con alcuni studenti

dalla preparazione ottima.

I risultati conseguiti sono stati la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana, l'acquisizione del lessico di base, la comprensione delle teorie degli autori studiati. La classe ha raggiunto un buon livello di sviluppo della capacità di giudizio critico e di riflessione personale.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **1. ROMANTICISMO E IDEALISMO (vol. 2B, Cap. 8 e Cap. 10)**

- Caratteri generali (pp. 305-309)
- Dal kantismo all'idealismo: il dibattito sulla "cosa in sé" (pp. 338-339)
- **J. G. FICHTE** (vol. 2B, Cap. 11)
  - Il superamento del pensiero kantiano (p. 347)
  - Dall'Io penso all'Io puro (pp. 347-348)
  - *La Dottrina della scienza: i tre principi* (pp. 348-350)
  - Attività conoscitiva e attività morale (pp. 350-351)

### **2. G. W. F. HEGEL (vol. 2B, Cap. 13)**

- Vita e opere (pp. 399-400)
- Gli "Scritti teologici giovanili" (pp. 402-403)
- I capisaldi del sistema hegeliano (pp. 403-411)
- *La Fenomenologia dello spirito* (pp. 412-419)
  - Coscienza
  - Autocoscienza
  - Ragione
  - Spirito, religione e sapere assoluto
- *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche*
  - Logica (pp. 423-430)
  - Filosofia della natura (pp. 432-434)
  - Filosofia dello spirito (pp. 434-440)
    - Spirito soggettivo
    - Spirito oggettivo
      - Filosofia della storia
    - Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia

### **3. LA DESTRA E LA SINISTRA HEGELIANA: CARATTERI GENERALI**

- **L. FEUERBACH E LA RIDUZIONE DELLA TEOLOGIA AD ANTROPOLOGIA** (vol. 3A, Cap. 1)
  - Il rovesciamento dei rapporti di predicazione (senza il supporto del libro di testo)
  - L'unica fonte di salvezza è il ritorno alla natura (pp. 25-26)
  - La teologia è antropologia (pp. 26-27)
  - L'umanesimo di Feuerbach (p. 27)

### **4. K. MARX (vol. 3A, Cap. 2)**

- Vita e opere (pp. 40-41)
- Il rapporto con Hegel e la Sinistra hegeliana (pp. 41-43)
- La prassi, l'alienazione, la critica della religione (pp. 45-48)
- Il materialismo storico (p. 49)
- Il materialismo dialettico (p. 50)
- Il *Manifesto del partito comunista* (pp. 51-52)
- *Il capitale* (pp. 52-54)
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato: la società comunista (pp. 55-56)

## **CRITICA DEL SISTEMA HEGELIANO**

### **5. A. SCHOPENHAUER** (vol. 3A, Cap. 4)

- Contro Hegel (pp. 76-77)
- Le radici culturali della riflessione (senza supporto del libro di testo)
- *Il mondo come volontà e rappresentazione* (pp. 78-83)
  - Il mondo come fenomeno e il «velo di Maya»
  - La Volontà
  - Il corpo come volontà resa visibile
  - La volontà come essenza del nostro essere
- Il pessimismo: la vita fra dolore e noia (pp. 83-84)
- Le vie di liberazione dal dolore (pp. 84-86)

I seguenti argomenti sono stati svolti nel periodo di DAD, dal 24/02/2020 al 30/05/2020.

### **6. S. KIERKEGAARD** (vol. 3A, Cap. 5)

- Le vicende biografiche (pp. 94-96)
- L'esistenza, la libertà, la possibilità (senza il supporto del libro di testo)
- La critica all'hegelismo e la verità del «Singolo» (pp. 96-97)
- Gli stadi dell'esistenza (estetico, etico e religioso) (pp. 97-99)
- Il Singolo e il sentimento del possibile (pp. 100-102)
- Possibilità, angoscia e disperazione (pp. 104-106)

### **7. IL POSITIVISMO** (vol. 3A, Cap. 8)

- Lineamenti generali (pp. 175-177)
- **A. COMTE E IL POSITIVISMO SOCIOLOGICO**
  - La legge dei tre stadi (p. 177-178)
  - La dottrina della scienza (pp. 178-179)
  - La sociologia come fisica sociale (pp. 180-181)
  - La classificazione delle scienze (pp. 181-182)
  - La religione dell'Umanità (p. 182)

### **8. F. NIETZSCHE** (vol. 3A, Cap. 12)

- Filosofia della crisi

- Vita e opere (pp. 295-296)
- Il periodo giovanile (pp. 296-299)
  - *La nascita della tragedia*: apollineo e dionisiaco
  - *Considerazioni inattuali*: la verità e la storia
- L'annuncio della morte di Dio
  - Il distacco da Schopenhauer e Wagner (pp. 299-300)
  - La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche (pp. 300-302)
  - Liberarsi dal Platonismo e dal Cristianesimo (senza il supporto del libro di testo)
  - Il metodo "critico e genealogico" (pp. 302-303)
  - La «trasvalutazione dei valori» e la critica della morale
- *Così parlò Zarathustra*:
  - Il superuomo (p. 305)
  - L'eterno ritorno dell'uguale e l'*amor fati* (senza il supporto del libro di testo)
- L'ultimo Nietzsche
  - Il nichilismo (p. 304)
  - La volontà di potenza

#### 9. S. FREUD E LA NASCITA DELLA PSICOANALISI (vol. 3B, Cap. 21)

- Vita e opere (pp. 510-511)
- Dagli studi sull'isteria al metodo della psicoanalisi (pp. 511-512)
- Inconscio, rimozione, censura e *Interpretazione dei sogni* (pp. 512-513)
- La struttura della psiche: e pulsioni (*libido*) (pp. 513-514)
- La prima topica della psiche (senza il supporto del libro di testo)
- La teoria della sessualità e il complesso edipico (pp. 514-515)
- La seconda topica della psiche: Es, Io e Super-io (pp. 517-518)
- *Eros e Thánatos* e *Il disagio della civiltà* (pp. 519-520)

#### 10. H. ARENDT (\*)

- Dalle origini del totalitarismo alla questione della condizione umana:
  - *Le origini del totalitarismo*
  - *Vita activa*
- L'esigenza del pensiero e la vita della mente

#### Antologia di testi forniti in fotocopia:

G. W. F. Hegel

- brano tratto da *Lineamenti di filosofia del diritto*: "Ciò che è reale è razionale"

L. Feuerbach

- brano tratto da *L'essenza del cristianesimo* sull'origine della religione

A. Schopenhauer

- brani tratti da *Il mondo come volontà e rappresentazione*

S. Kierkegaard

- *Diario*
- *Aut-Aut*

- *Timore e tremore*
- *La malattia mortale*
- *Il concetto dell'angoscia*

F. Nietzsche

- *Gaia scienza*, aforisma n. 125
- *Così parlò Zarathustra: «Delle tre metamorfosi»*

- **Libri di testo adottati:**

- G. REALE – D. ANTISERI, *Storia del pensiero filosofico e scientifico*, voll. 2B, 3A, 3B, Editrice La Scuola, Brescia 2012.
- \* Per questo argomento è stato fornito in formato digitale il Cap. 21 del testo C. ESPOSITO - P. PORRO, *Le avventure della ragione*, vol. 3, Editori Laterza, Roma-Bari 2012.

## **MATEMATICA**

**Prof. ssa Silvia Tura**

### **Ore di lezione**

L'insegnamento di matematica si avvale di tre ore settimanali di lezione. Durante il periodo di didattica a distanza, in particolare dal 19.03 al 4.04 si è svolta un'ora settimanale, dal 06.04 al 06.06 due ore settimanali.

### **Funzionalità della disciplina**

La matematica concorre, insieme con altre discipline, alla crescita culturale dello studente intesa non solo come acquisizione di conoscenze, ma soprattutto come sviluppo di abilità, di autonomia di pensiero e di capacità critiche, dati indispensabili per l'adattamento al cambiamento ed alle innovazioni.

L'insegnamento della matematica è volto a:

- promuovere le facoltà intuitive e logiche
- educare ai processi di astrazione e di formazione dei concetti
- esercitare a ragionare induttivamente e deduttivamente
- sviluppare le attitudini analitiche e sintetiche
- abituare alla precisione del linguaggio e alla coerenza argomentativa.

L'insegnamento della disciplina si propone dunque sia di perseguire finalità proprie sia di fornire agli studenti un "linguaggio della scienza" ben conosciuto e fruibile da discipline della stessa area. Più in generale concorre a sviluppare attitudini logiche, analitiche e di sintesi che sono trasversali per tutte le discipline proposte nel piano di studio.

### **Finalità didattiche ed educative**

La corretta disponibilità all'apprendimento di metodi e contenuti, unitamente alle personali capacità, facilita l'acquisizione di una forma mentis poliedrica ed agile e nello stesso tempo, rigorosa e sistematica, positiva nei porsì di fronte ai problemi, non solo scientifici ma anche di vita quotidiana.

La necessità di una continua attenzione a tutti i dati consente una robusta costruzione della personalità del discente, per cui accanto ad un corretto uso dell'intuizione e della razionalità logica, anche il controllo dell'impulsività e la capacità di decisione e di giudizio critico vengono via via sempre più potenziati.

Lo scopo didattico in senso stretto risulta la capacità di osservazione nell'affronto di equazioni e di problemi, la capacità di individuare le caratteristiche salienti dei temi proposti, almeno metodologicamente quella di operare per la risoluzione degli stessi, accompagnandola, ove possibile con giudizi appropriati.

## **Metodi**

Il lavoro si è svolto attraverso lezioni frontali e lezioni partecipate. Si è dato ampio spazio alla correzione e risoluzione di esercizi, svolti alla lavagna dal docente o dagli studenti, allo scopo di creare momenti di dibattito e occasioni di costruzione di pensiero matematico e per sviluppare la capacità logica e argomentativa richiedendo sempre di motivare i passaggi svolti. L'importanza e l'intento di affinare le capacità di costruzione logica, cioè di formalizzazione di concetti e teorie ha richiesto tempi di immedesimazione e riflessione attraverso l'allenamento a ricercare e formulare esempi o controesempi. L'approccio dialogico delle lezioni ha avuto come scopo anche quello di sottolineare l'importanza dell'utilizzo di un linguaggio appropriato e rigoroso.

Durante la DAD si è data priorità a correzioni continue riguardanti il lavoro di casa accompagnate a spiegazioni sintetiche degli aspetti essenziali degli argomenti

## **Verifiche**

La verifica del profitto è stata attuata attraverso compiti scritti e prove orali per verificare il raggiungimento degli obiettivi di ogni unità didattica e il grado di sviluppo di quelli di apprendimento. Le prove scritte potevano esser composte da quesiti teorici in cui si richiedevano esempi o controesempi o semplicemente l'enunciazione di definizioni o teoremi con esercizi annessi. Nelle interrogazioni, consistenti nella risoluzione di problemi e nell'esposizione di argomenti teorici, si è valutato l'atteggiamento critico, la comprensione dell'argomento, la disinvoltura e l'uso di un linguaggio specifico appropriato.

La scala valutativa prevede la gamma di voti dal 2 al 10 distribuendo la valutazione sia orale che scritta secondo soprattutto i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti disciplinari
- capacità di comprensione ed elaborazione
- capacità di analisi di un problema e di applicazione delle conoscenze acquisite per risolverlo
- correttezza nel linguaggio e utilizzo del formalismo matematico
- capacità logiche e creative
- partecipazione personale al lavoro in classe

Nel periodo di DAD si è svolta una esercitazione scritta durante l'ora di lezione e consegnata nella sezione "attività" di teams. Si è valutato attraverso interrogazioni e correzioni orali e si sono privilegiati interventi partecipativi durante le lezioni.

## **Obiettivi raggiunti**

Generalmente la classe durante tutto il corso dell'anno si è mostrata interessata al lavoro di matematica coinvolgendosi e partecipando in maniera attiva. Una piccola parte di studenti ha mostrato lacune e difficoltà nel comprendere anche gli aspetti più elementari della materia, tuttavia ha raggiunto con tenacia gli obiettivi minimi della disciplina. Una buona parte di alunni evidenzia doti e capacità molto buone di approccio alla matematica e alla sua applicazione; infine una terza parte della classe ha appreso i contenuti proposti anche se non sempre con quella precisione e quel senso logico che la disciplina richiede.

## **PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA**

### **Funzioni**

Definizione di funzione reale a variabile reale.

Classificazione di funzioni. Funzioni pari e dispari.

Definizione di dominio. Determinazione del dominio di funzioni algebriche e trascendenti.

### **Limiti**

Elementi di topologia in  $\mathbb{R}$ : intervalli, intorno, punti di accumulazione.

Definizioni di:

limite finito nell'intorno di un punto finito;

limite finito nell'intorno dell'infinito;

limite infinito nell'intorno di un punto finito;

limite infinito nell'intorno dell'infinito.

Teoremi generali sui limiti (solo gli enunciati). Calcolo dei limiti.

Forme indeterminate.

Funzioni continue.

Teorema di Weierstrass, dei valori intermedi, dell'esistenza degli zeri (Bolzano) (solo enunciati).

Classificazione e determinazione di punti di discontinuità.

Determinazione di asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

### **Derivate**

Definizione e significato geometrico di derivata prima di una funzione.

Continuità e derivabilità di una funzione. Derivata destra e sinistra.

Derivate delle funzioni elementari.

Operazioni con le derivate: prodotto di una costante per una funzione, somma, prodotto, rapporto di funzioni.

Derivata di una funzione composta.

Punti stazionari

Studio di funzioni algebriche e trascendenti (interi e fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche).

I contenuti seguenti sono stati affrontati in DAD

Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi

Criterio di derivabilità

Teorema di Rolle. Teorema di De L'Hôpital (senza dimostrazioni).

Crescenza e decrescenza di una funzione.

Massimi, minimi assoluti, massimi e minimi relativi.

Derivate successive: concavità e convessità di una funzione, flessi. Teorema di Fermat (senza dimostrazione)

### **Integrali**

L'integrale indefinito: la funzione primitiva.

Integrali immediati, proprietà degli integrali.

Metodo di integrazione per parti e integrazioni di funzioni razionali fratte.

Integrale definito, proprietà di linearità, additività rispetto all'intervallo di integrazione.

Calcolo dell'integrale definito.

### **Testo adottato:**

5 Matematica.blu 2.0, di Bergamini – Trifone – Barozzi, ed. Zanichelli

## ***FISICA***

**Prof.ssa Letizia Albini**

### **Ore di lezione**

L'insegnamento di Fisica si avvale di 2 ore settimanali di lezione; in Didattica a Distanza (DaD), dal 6 marzo, è stata svolta inizialmente 1 ora alla settimana e successivamente 2.

### **Obiettivi formativi e didattici**

Lo studio della Fisica, così come lo studio di una qualunque scienza sperimentale, permette di avvicinarsi alla conoscenza della realtà come avventura: l'avventura dell'indagine alla ricerca di una qualche verità attraverso degli indizi che la realtà dice o suggerisce a proposito di tale verità. Per cui non è un procedere meccanico, un procedere sapendo a priori cosa accadrà, ma piuttosto è un'arte dell'indizio, un po' come quella del detective che segue la pista del colpevole. Implica perciò creatività e una posizione della ragione aperta a tutti i fattori in gioco. Dunque si conosce il punto di partenza, c'è una domanda di partenza e anche una ipotesi di arrivo, ma non si conosce lo sviluppo, né dove effettivamente si giungerà. La storia della Fisica, e della scienza in genere, documenta questo e documenta lo stupore che una qualunque scoperta suscita in chi la fa, non come merito proprio, ma come l'accadere dello svelarsi improvviso, a volte casuale, di ciò che si ha davanti. L'altro aspetto fondamentale, che già a Galileo era evidente, è che la bellezza del mondo che si va scoprendo è scritta con un linguaggio matematico: Einstein dice "... secondo la nostra esperienza fino ad oggi, abbiamo il diritto di credere che la natura è la realizzazione di tutto ciò che si può immaginare di più matematicamente semplice ...".

Obiettivi formativi attraverso lo studio di tale disciplina da acquisire sono lo sviluppo della capacità di osservare i fenomeni che man mano si presentano e di coglierne sia gli aspetti conosciuti tramite lo studio stesso, sia gli aspetti di problema in essi implicati, imparando a lasciandosi interrogare dalle cose e a ricercare in modo intraprendente delle risposte. La capacità, peraltro, di usare in modo adeguato la matematica come strumento privilegiato per descrivere e leggere i fenomeni. Ancora, per tale lavoro, è necessario imparare a lavorare insieme, a formulare ipotesi e a valutare criticamente quanto emerge.

Così obiettivi didattici della materia in base ai quali sono stati valutati i ragazzi sono:

- la conoscenza delle diverse parti affrontate, nella loro specificità teorica
- la conoscenza e l'utilizzo corretto del linguaggio specifico e simbolico
- la conoscenza del significato fisico di formule e leggi
- la conoscenza del percorso storico delle scoperte fisiche che si sono succedute e della loro portata nella progressione della conoscenza fisica
- la capacità di fare connessioni e la loro comprensione
- la capacità espositiva anche con l'utilizzo del linguaggio specifico
- la capacità di analizzare alcuni semplici problemi individuando le conoscenze implicate dal contesto particolare proposto e i nessi tra esse.
- la capacità di individuare strategie per la risoluzione di problemi
- la capacità argomentativa nello svolgimento della risoluzione che metta in luce il ragionamento fatto
- la capacità di giudicare criticamente la soluzione ottenuta, nella verifica della bontà del ragionamento fatto
- la capacità di tornare indietro e correggersi in caso di errore.

### **Metodologia didattica**

L'insegnante ha proposto spesso i diversi argomenti sotto forma di problema da indagare in diversi modi: partendo dal resoconto storico della progressione della conoscenza e attraverso la presentazione in classe, in laboratorio o su video (specialmente nella fase di didattica a distanza) i fenomeni su cui si andava ad indagare. Perché accade questo? Una sorta di immedesimazione, per aiutarli a capire quali sono i fattori in gioco, per sollecitare domande, e poi, ponendo ulteriori domande, per instradarli e incoraggiarli ad avanzare delle ipotesi di spiegazione. Quindi si entra dentro tutto il complesso teorico e man mano che si procede si fa sempre riferimento al lavoro di partenza, in modo da generare una sempre maggiore consapevolezza attraverso un paragone critico continuo tra fatto accaduto e spiegazione data. Sono stati inoltre affrontati alcuni problemi relativi ad argomenti ritenuti particolarmente formativi sia per consolidare sia per approfondire gli argomenti mettendo in risalto il forte legame tra i singoli dettagli. Sono stati infine utilizzati anche video divulgativi adeguati sia per introdurre argomenti nuovi, sia per giungere a una consapevolezza sintetica; in DaD l'insegnante stessa, a motivo della restrizione oraria, ha registrato dei video di spiegazione di nuovi argomenti, la cui visione era richiesta prima della lezione, la quale era così dedicata alle domande e ai chiarimenti sugli stessi. Inoltre si è insistito perché l'esposizione sia da un lato completa nella descrizione e nell'esplicitazione dei passaggi fondamentali, dall'altro utilizzi in modo appropriato il linguaggio proprio della materia.

### **Strumenti e criteri di valutazione**

Sono state effettuate verifiche orali e scritte nel primo quadrimestre, mentre in situazione di didattica a distanza è stata preferita l'esposizione orale. Attraverso le suddette verifiche sono state valutate le diverse capacità e competenze acquisite.

Per effettuare la valutazione è stata utilizzata la gamma dei voti da "2" a "10" utilizzando come criteri di valutazione il livello delle conoscenze raggiunto e la consapevolezza di esse, la modalità espressiva e anche la capacità di mettere in evidenza le connessioni tra gli argomenti anche

attraverso approfondimenti. La capacità operativa nella risoluzione di problemi ha avuto un peso minore perché in modo minore è stata sviluppata questa competenza.

### **Obiettivi raggiunti:**

La classe, a seconda dell'interesse e delle capacità dei singoli, ha raggiunto in generale un buon livello di conoscenze della materia e di consapevolezza del significato fisico implicato nelle leggi studiate. Infatti molti ragazzi hanno mostrato, insieme ad uno studio proficuo, anche una attitudine e curiosità particolare; altri ragazzi, che hanno manifestato rispetto alla materia maggiori difficoltà, hanno raggiunto comunque un livello sufficiente e discreto. In modo particolare gli ultimi argomenti affrontati, pur nella difficoltà della didattica a distanza, hanno destato molta curiosità e generato un impegno più determinato nell'affronto dello studio stesso, cosa che in quasi tutti ha permesso di ricercare e trovare i nessi tra gli argomenti stessi. L'esposizione è in genere corretta, in alcuni casi molto efficace.

## **PROGRAMMA**

### **Onde**

Onde meccaniche: definizione, trasversali e longitudinali, armoniche; lunghezza d'onda, periodo frequenza, velocità. Equazione dell'onda: effetto film ed effetto foto.

Moto armonico semplice (modello del moto di un'onda armonica).

Onde bidimensionali piane e fenomeni di riflessione e rifrazione (ondoscopio).

Riflessione e rifrazione dei raggi luminosi (esperienza in classe).

Onde bidimensionali circolari e fenomeno di interferenza (ondoscopio).

Leggi matematiche relative ai fenomeni studiati.

Diffrazione delle onde.

Onde sonore e loro caratteristiche: altezza, intensità sonora e livello di intensità sonora, timbro.

Eco e rimbombo.

Fenomeni di interferenza e di diffrazione sonora.

Effetto doppler.

### **Elettricità**

La carica elettrica, corpi conduttori e corpi isolanti, metodi di elettrizzazione, polarizzazione.

Distribuzione della carica sulla superficie del corpo carico.

La legge di Coulomb.

Campo elettrico e linee di campo. Il flusso: teorema di Gauss.

Piano infinito omogeneo di cariche e condensatore.

Energia potenziale elettrica, potenziale e differenza di potenziale.

Capacità di un conduttore e di un condensatore.

Circuitazione del campo elettrostatico e campo conservativo.

La corrente elettrica, l'intensità della corrente, i circuiti elettrici.

Leggi di Ohm e resistenza elettrica. Superconduttori.

Leggi di Kirchhoff e Resistori in serie e in parallelo.

## **ARGOMENTI SVOLTI IN DIDATTICA A DISTANZA**

Generatore e forza elettromotrice.

Effetto Joule e potenza elettrica dissipata.

### **Magnetismo**

I magneti e i poli magnetici. Campo magnetico e linee di campo.

Campo magnetico generato da una corrente elettrica: filo rettilineo, spira e solenoide.

Esperienza di Oersted e legge di Faraday. Legge della mano destra per la determinazione di direzione e verso di vettori.

Legge di Ampère. Legge di Biot – Savart.

Forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

Flusso e circuitazione del campo magnetico.

Proprietà magnetiche dei materiali: sostanze diamagnetiche, paramagnetiche, ferromagnetiche.

Induzione elettromagnetica: legge di Faraday - Neumann e legge di Lenz.

Il paradosso di Ampère e la corrente di spostamento.

Equazioni di Maxwell.

Campo elettromagnetico e onde elettromagnetiche.

### **Esperienze di laboratorio:**

*In classe:* Fenomeni di riflessione e rifrazione della luce

*In laboratorio:* fenomeni elettrici: caricamento di un corpo isolante per strofinio e caricamento di corpi conduttori (strofinio, contatto e induzione). Gabbia di Faraday e potere delle punte.

### **Testo adottato:**

*Elettromagnetismo* C. Romeni ed. Zanichelli

*Relatività e quanti* C. Romeni ed. Zanichelli

## **SCIENZE NATURALI**

**Prof. Giacomo Pasini**

Ore di insegnamento settimanale: 2 (più 12 ore di Laboratorio di Scienze).

*Dal 9 Marzo al 14 Marzo n° 1 ora settimanale di Didattica a distanza.*

*Dal 16 Marzo al 6 Giugno n° 2 ore settimanali di Didattica a distanza.*

### ***Funzionalità della disciplina***

Le scienze della Terra hanno fornito un bagaglio di informazioni base in grado di accrescere un più consapevole e rispettoso rapporto con il territorio e le sue risorse. Il percorso effettuato è stato funzionalmente utile a prendere coscienza dei grandi processi endogeni che modificano il nostro pianeta, ai quali sono legate gravi emergenze, come il rischio vulcanico e sismico.

Su un altro versante di conoscenze, abbiamo inizialmente introdotto i concetti basilari della chimica organica, utili ad affrontare temi di biochimica, riguardo alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico e a processi biochimici. Sono stati analizzati inoltre processi biotecnologici, descrivendone i principi base e alcune possibili applicazioni come quelle legate alla salute, al miglioramento delle specie coltivate. I nuovi orizzonti aperti dalla biologia molecolare e l'introduzione di innovative tecnologie rappresentano frontiere in continuo sviluppo, accompagnate da grandi aspettative e prospettive per migliorare la qualità della vita, ma anche in alcuni casi da forti critiche e vivaci dibattiti.

### ***Finalità didattiche ed educative***

Durante l'anno abbiamo proseguito lo studio in tre vasti campi della conoscenza scientifica: scienze della Terra, Chimica e Biologia, trovando nuovi punti di vista e approfondimenti rispetto al lavoro svolto in precedenza. Lo studio di una buona parte del programma di biologia e delle scienze della terra è stato affrontato con la didattica a distanza a causa dell'emergenza sanitaria Covid19. Dal punto di vista didattico è stato interessante il percorso a partire dalla relazione fra concetti della chimica organica e processi biochimici; ne emerge un quadro funzionale degli organismi viventi in cui trovano ricollocazione anche conoscenze analitiche acquisite in anni precedenti. I principi base delle biotecnologie completano il quadro, insieme con alcune importanti applicazioni, che hanno permesso di accennare al contempo in più occasioni al dibattito culturale ed etico aperto negli ultimi decenni. Il lavoro su questi temi ha contribuito ad acquisire elementi di giudizio critico personale.

Lo studio delle scienze della Terra è un valido strumento per imparare a prendere in considerazione tutti i fattori che cooperano a determinare i fenomeni naturali, data la grande complessità che la realtà presenta. Poiché tali scienze sono al crocevia di molte altre discipline, richiedono per una adeguata comprensione, il possesso di un certo background scientifico costituito da tutte le conoscenze acquisite nel corso dell'intero triennio, particolarmente nel campo della fisica e della chimica. Si possono così analizzare i singoli fenomeni in relazione con il loro contesto più generale e comprenderli più globalmente.

### ***Aspetti metodologici***

L'orario settimanale ha imposto una scelta mirata degli argomenti e del loro livello di approfondimento, cercando di garantire però lo svolgimento di un percorso significativo e coerente, pur nell'affronto di discipline diverse. Per la scansione degli argomenti e lo studio personale, i ragazzi hanno prevalentemente fatto riferimento ai libri di testo adottati e a slides utilizzate durante la spiegazione in classe e durante le lezioni della didattica a distanza.

Rispetto all'acquisizione mnemonica di un eccesso di dati, si è favorita l'argomentazione ragionata e l'individuazione delle connessioni fra i fenomeni. La Chimica organica ha visto privilegiare i tratti essenziali, quali il riconoscimento dei gruppi funzionali, le formule di struttura, la nomenclatura, e solo alcune tra le tantissime reazioni, come da programma allegato.

Lo studio di questo anno è stato accompagnato da attività di laboratoriali, ciò è stato possibile grazie a 12 ore aggiuntive di "Laboratorio di Scienze" strutturate in moduli di due ore per diversi pomeriggi svolti durante l'anno.

Alcuni argomenti dell'insegnamento di questa disciplina sono stati svolti a scuola anche in lingua straniera, in collaborazione fra il docente di scienze e la docente inglese prof.ssa Drudi Lucia. La scelta dei contenuti in lingua inglese è stata in preparazione delle attività presso l'opificio Golinelli che non si sono potute svolgere a causa dell'emergenza Covid19. Le esperienze laboratoriali presso l'opificio Golinelli avrebbero riguardato il DNA fingerprinting, la trasformazione batterica e l'estrazione della proteina GFP.

### ***Verifiche***

Le verifiche svolte durante l'anno, scritte (con tipologie diverse) e orali, sono state tutte condotte nella nostra lingua. Le prove scritte hanno saggiato la conoscenza e la competenza acquisita a fine trattazione di importanti argomenti. Dal mese di marzo in poi le interrogazioni orali sono state svolte tramite didattica a distanza.

### ***Obiettivi raggiunti***

Gli studenti hanno nella generalità acquisito i concetti fondamentali analizzati, sanno esporli con competenze chiaramente differenziate, a seconda della continuità di coinvolgimento e di studio, delle proprie capacità logiche ed espressive e di uso dell'adeguato linguaggio. Sono infatti presenti situazioni di profitto buono e ottimo accanto a poche situazioni che hanno registrato difficoltà per periodi di diversa durata e localizzazione nell'anno scolastico. In alcuni casi infatti il profitto per uno stesso ragazzo varia in relazione alla disciplina trattata nell'ambito delle scienze, incidendo particolarmente anche il personale grado di interesse e propensione.

## **PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI**

### **1. Chimica organica**

1.1 Tipi di ibridazione dell'atomo di carbonio. Ibridazione  $sp^3$ ,  $sp^2$ ,  $sp$ . Rappresentazione dei composti organici con particolare uso delle formule di struttura razionali, di Lewis o condensate.

1.2 Isomeria. Isomeria strutturale: di catena, di posizione, di gruppo funzionale. Stereoisomeria conformazionale (conformer) e stereoisomeria configurazionale (isomeri ottici e geometrici).

Stereoisomeria ottica: enantiomeri, molecole chirali e centri stereogenici, proprietà ottiche degli enantiomeri. Stereoisomeria geometrica: diastereoisomeri cis, trans e Z ed E.

1.3 Classificazione atomi di carbonio. Idrocarburi saturi: Alcani. Radicali alchilici, formule chimiche, nomenclatura IUPAC. Isomeria di catena. Forze intermolecolari di London, proprietà chimico fisiche degli alcani. Reattività degli alcani: reazioni di sostituzione radicalica e meccanismo, combustione. Cicloalcani (formule, nomenclatura). Reazioni dei cicloalcani: addizione, sostituzione radicalica, combustione.

1.4 Idrocarburi insaturi: Alcheni. Formule chimiche, nomenclatura, reazioni di addizione elettrofila elettrofila (addizione di acido alogenidrico, idrogenazione, alogenazione) e meccanismo. Regola di Markovnikov. Isomeria di posizione e geometrica. Alchini. Formule chimiche, nomenclatura, reazioni di addizione, isomeria di posizione.

- Idrocarburi aromatici: caratteristiche del benzene, concetti di ibrido di risonanza e aromaticità, regola di Huckel. Meccanismo di reazione di sostituzione elettrofila aromatica. Sostituenti del benzene attivanti e disattivanti, orientazione del secondo sostituente. Reazioni di alchilazione, nitratura, solfonazione e alogenazione.

1.5 Alogenuri alchilici: nomenclatura e classificazione. Proprietà fisiche degli alogenuri. Reazione di sostituzione nucleofila. Meccanismo della SN2 e SN1. Reazione di eliminazione.

1.6 Derivati ossigenati degli idrocarburi, formule e nomenclatura.

Alcoli: classificazione, comportamento acido e basico degli alcoli, reazioni di ossidazione con formazione di aldeidi, acidi carbossilici e chetoni. Come si determina il numero di ossidazione di C nelle reazioni redox. Caratteristiche fisiche degli alcoli. Alcoli aromatici e fenolo. Formazione di eteri. Disidratazione degli alcoli. Polialcol.

Nomenclatura eteri.

Aldeidi e chetoni: caratteristiche fisiche. Reattività: ossidazione delle aldeidi; reazioni di addizione nucleofila al carbonile con alcoli. Reazioni di riduzione di aldeidi e chetoni.

Acidi carbossilici. Acidi grassi saturi e insaturi. Effetto di atomi di alogeni in acidi carbossilici sul grado di acidità. Reazioni di salificazione con basi e idrolisi dei sali. Reazioni di formazione di esteri e ammidi.

Esteri, reazioni di idrolisi. Trigliceridi. Formazione dei saponi e meccanismo di azione.

1.7 Composti organici azotati: formule e nomenclatura.

Ammine primarie, secondarie e terziarie. Carattere basico delle ammine. Ammidi primarie, secondarie, terziarie.

*I diversi argomenti di chimica organica sono sempre stati accompagnati dagli esercizi del libro di testo.*

## **2 Biochimica\***

2.1 Generalità sui carboidrati, zuccheri aldosi e chetosi. Il glucosio e fruttosio. Serie D e serie L. Formule di Fischer e di Haworth. Ciclizzazione del glucosio, anomeri. Carboidrati disaccaridi: maltosio, lattosio e saccarosio. Carboidrati polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa.

2.2 Lipidi saponificabili (trigliceridi, fosfolipidi, glicolipidi) e insaponificabili (steroidi: colesterolo, acidi biliari e ormoni sessuali).

2.3 Amminoacidi costituenti delle proteine: chiralità e appartenenza alla serie L, caratteristiche del gruppo R. Comportamento acido-base. Amminoacidi in forma di ione dipolare, punto isoelettrico.

- 2.4 Legame di peptidico e formazione delle proteine. Livelli strutturali e attività biologica delle proteine Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Denaturazione proteine.
- 2.5 Struttura del DNA e dell'RNA. Legame fosfodiesterico e la struttura dei nucleotidi.

### 3. Biotecnologie

- 3.1 Biotecnologie classiche e nuove biotecnologie. Tecnologia del DNA ricombinante. Enzimi di restrizione; tagliare il DNA e separare miscele di frammenti mediante elettroforesi su gel; incollare il DNA; individuare sequenze specifiche di basi mediante ibridazione del DNA e tecnica del Southern Blotting; copiare il DNA, sintetizzare DNA da uno stampo di RNA. Amplificare DNA mediante PCR. DNA fingerprinting.
- 3.2 Plasmidi e l'operone lac e trp. Clonaggio, vettori di clonaggio plasmidici, geni marcatori e reporter. Trasformazione batterica con plasmidi. Screening della trasformazione batterica con utilizzo della proteina fluorescente verde (GFP). I virus. Vettori virali e retrovirali. Genoteche e librerie di cDNA.
- 3.3\* Organizzazione del genoma umano. Sequenziare il DNA: il metodo Sanger.
- 3.4\* Trascrittomica: come si costruisce un microarray di cDNA. Analisi delle proteine con elettroforesi su gel e Western Blotting.
- 3.5\* La clonazione e animali transgenici: clonazione della pecora Dolly tramite trasferimento nucleare. Animali transgenici. Pharming.
- 3.6\* Alcune applicazioni delle biotecnologie in campo biomedico: uso delle cellule staminali, cellule staminali pluripotenti indotte e terapia genica (caso ADA-SCID).

### 4. Geologia\*

- 4.1 Origine dei terremoti. Teoria del rimbalzo elastico. Comportamento plastico e elastico dei materiali. Onde sismiche e loro registrazione. Localizzazione dell'epicentro. Scale Mercalli e Richter. Distribuzione dei terremoti sulla Terra.
- 4.2 Modalità di studio dell'interno della Terra. Superfici di discontinuità e struttura interna del nostro pianeta secondo criteri chimico mineralogici (crosta, mantello, nucleo) e fisici (litosfera, astenosfera, mesosfera, nucleo). Caratteristiche del mantello e correnti convettive. Crosta continentale e oceanica. Principio di isostasia.
- 4.3 Campo magnetico terrestre: polarità, declinazione, inclinazione e intensità. Paleomagnetismo e modalità di magnetizzazione delle rocce. Inversioni di polarità del campo magnetico terrestre, epoche ed eventi magnetici, scala geomagnetica.
- 4.4 Teoria della deriva dei continenti e teoria della tettonica delle placche. Placche litosferiche e margini di placca, moti convettivi alla base del loro movimento. Il mosaico globale. Fenomeni sismici legati ai margini di placca e cenni su fenomeni vulcanici. Dorsali medio-oceaniche. Struttura della crosta oceanica e ofioliti. Teoria dell'espansione del fondo oceanico. Punti caldi e pennacchi.

**\*programma svolto durante la didattica a distanza.**

### Attività di laboratorio

- Produzione virtuale di molecole organiche con il programma informatico ArgusLab.
- Isomeria ottica: uso di Kit di costruzioni molecolari per assemblare molecole chirali e non chirali e per esercitarsi a riconoscere l'appartenenza al sistema R o al sistema S. Il potere rotatorio del glucosio.
  - *Contenuti di biotecnologie ed esperienze di laboratorio in lingua inglese:*
- The structure of DNA. Restriction Enzymes, Gel Electrophoresys and DNA Fingerprinting.
- PCR technique to amplify DNA.

Manuali adottati:

F. Fantini, S. Monesi, S. Piazzini, *LA TERRA, ETÀ 4,5 MILIARDI DI ANNI. Versione blu.* Italo Bovolenta Editore, 2010 (per lo studio dei terremoti).

A. Bosellini, *LE SCIENZE DELLA TERRA. EDIZIONE BLU. TETTONICA DELLE PLACCHE E STORIA GEOLOGICA DELL'ITALIA.* Italo Bovolenta Editore, 2013.

D. Sadava, D.Hillis, H. Craig Heller, May R. Berenbaum, V. Posca. *CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE – Il carbonio, gli enzimi, il DNA.* Scienze Zanichelli, 2017.

## ***STORIA DELL'ARTE***

*Docente:* Giammarco Bernabei

### *Quadro orario*

Alla Storia dell'Arte sono riservate nell'ultimo anno di liceo due ore settimanali. Dalla sospensione delle attività in presenza a causa della emergenza COVID-19 per due settimane le ore di lezione sono state ridotte ad una sola (sincrona); quindi sono tornate ad essere due (sincrone).

Il programma è stato dunque rimodulato come previsto, con alcuni tagli, anche riguardanti artisti importanti.

### *Profilo generale della classe*

La classe ha dimostrato un atteggiamento disponibile e collaborativo al lavoro. Il proposito del docente è stato quello di guidare la classe ad adeguarsi al metodo critico richiesto nel triennio liceale: si è proposto di partecipare e di costruire insieme all'insegnante un percorso didattico coerente, atto a descrivere le categorie fondanti della tradizione artistica italiana ed europea. In breve tempo, il gruppo classe si è costituito, trovando affiatamento e coesione; si registra tuttavia un'eterogeneità nei prerequisiti, nella motivazione, nelle potenzialità, nel profitto.

### *Finalità*

- Educare ad un atteggiamento consapevole e critico nei confronti delle diverse forme di comunicazione visiva.
- Sollecitare il rispetto e l'interesse per il patrimonio storico artistico, a partire da quello locale, sulla base della consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.
- Educare a cogliere le relazioni tra espressioni artistiche di diverse culture enucleando analogie, differenze, interdipendenze.
- Educare alla comprensione dell'opera d'arte come ambito in cui interagiscono diversi aspetti dei campi del sapere umanistico, scientifico, tecnologico.
- Educare alla conoscenza e comprensione delle questioni storico artistiche, scientifiche e tecniche connesse alla tutela, alla conservazione e al restauro dei beni artistici e culturali.

### *Obiettivi specifici*

- Rendere consapevoli gli allievi che lo spessore della storia e della cultura è il risultato di una molteplicità di testimonianze tra le quali, fondamentale, è quella affidata al patrimonio dei beni culturali, che pertanto va conservato al fine di mantenere integra tutta la sua potenzialità di comunicazione.
- Potenziamento della capacità di lettura dell'opera d'arte: analisi materiale; analisi del soggetto; analisi delle forme (lo spazio, il tempo, la composizione, il colore); analisi storica e contestualizzazione in un tessuto culturale interdisciplinare.
- Potenziamento delle competenze linguistiche e del linguaggio tecnico specifico sia per quanto concerne l'espressione orale che la produzione scritta.

- Conoscenza dei contesti geografici di pertinenza delle opere d'arte e dei principali musei che le custodiscono.
- Potenziamento della memoria visiva.
- Conoscere le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici.
- Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni.
- Ampliamento dell'orizzonte interpretativo dell'allievo per fargli effettuare riflessioni autonome sul linguaggio delle immagini e trarre spunti per creazioni personali nelle attività di laboratorio.
- Far acquisire una coscienza critica dei problemi relativi alla salvaguardia del patrimonio culturale e dell'urgenza e della inderogabilità della manutenzione e conservazione dei manufatti appartenenti a questo ambito.

### *Obiettivi minimi*

Si ritiene opportuno indicare anche gli obiettivi minimi che tutti gli alunni hanno raggiunto:

- usare correttamente il linguaggio specifico;
- acquisire un metodo nella lettura di un'opera;
- riconoscere le varie tecniche artistiche;
- classificare e riconoscere i periodi storico-artistici cui appartengono le opere esaminate nel corso dell'anno scolastico;
- comprendere l'importanza dei più significativi movimenti e fenomeni artistici.

### *Metodologia e didattica*

La metodologia di lavoro si è basata essenzialmente sulla lezione frontale, affiancata anche da quella interattiva, avente lo scopo di stimolare gli allievi a processi di analisi personalizzata. La classe è stata sollecitata a dimostrare una partecipazione attiva intervenendo in maniera puntuale durante le lezioni anche tramite la formulazione di giudizi di carattere estetico, formalmente motivati, sulla produzione artistica oggetto di studio.

L'attività si è articolata prevalentemente nella:

- presentazione di un autore e/o di un'opera e/o di un periodo storico-artistico;
- analisi diretta di opere di un autore o di un'epoca tendente a rilevarne le caratteristiche formali, stilistiche, tecniche ecc.;
- contestualizzazione dell'opera attraverso opportuni riferimenti al periodo storico e all'ambiente socio-culturale in cui è stata prodotta.

### *Strumenti*

- libro di testo;
- sussidi audiovisivi e multimediali;
- fotocopie fornite dall'insegnante;
- schemi riepilogativi.

### *Modalità di verifica e valutazione*

Modalità: colloqui orali o prove scritte basate sulla conoscenza di autori e movimenti artistici relativi al periodo trattato, sull'analisi e interpretazione di singole opere, sull'accertamento delle acquisizioni teoriche e delle abilità operative di lettura dell'opera o del manufatto artistico.

Valutazione: Sono stati valutati:

- il livello di conoscenza dei contenuti trattati;
- la capacità di servirsi del lessico specifico della disciplina;
- l'autonomia nell'operare collegamenti intra ed interdisciplinari;
- i progressi rispetto alla situazione di partenza;
- il grado di interesse, di impegno e di partecipazione al dialogo educativo.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

*[Salvo diversa indicazione, le pagine riportate si intende non includano gli approfondimenti del libro di testo.]*

### **SETTEMBRE - OTTOBRE**

#### **IL PRIMO OTTOCENTO**

##### *Ripresa dei caratteri fondamentali del Romanticismo*

- Classicismo e Romanticismo.

#### **TESTI CRITICI:**

**G. C. ARGAN, *Classicismo e Romanticismo*  
(fornito in fotocopia);**

- L'arte dei giardini tra Settecento e Novecento (DORFLES, 4, pp. 235-236):

##### *Oltre il Romanticismo germanico*

- **Goya** (*ivi*, 4, pp. 204-208):
  - **Il sogno della ragione genera mostri;**
  - **Il 3 maggio 1808;**
  - **Le pitture nere: il cane (*opera proiettata*).**
- **Il Romanticismo italiano come storicismo: Hayez** (*ivi*, 4, pp. 225-226):
  - **Il bacio.**

#### **IL SECONDO OTTOCENTO**

### *Il Realismo italiano: i Macchiaioli*

- Caratteri generali (*ivi*, 4, pp. 252-254);
- **Sernesi**:
  - **Tetti al sole.**
- **Fattori** (*ivi*, 4, pp. 255-256):
  - **La battaglia di Magenta;**
  - **La Rotonda Palmieri.**
- **Lega**:
  - **Un dopo pranzo.**
- **Signorini**:
  - **La sala delle agitate.**

### *Il Realismo francese* (*ivi*, 4, pp. 238-240)

- **Courbet** (*ivi*, 4, pp. 246-248):
  - **Gli spaccapietre;**
  - **Un funerale ad Ornans.**

### **NOVEBRE - DICEMBRE**

### *Il “profeta” dell’arte contemporanea: Manet* (*ivi*, 4, pp. 262-264):

- **Colazione sull’erba;**
- **Olympia;**
- **Il Bar delle Folies-Bergères.**

### *L’Impressionismo francese:*

- Poetica e situazione storica (*ivi*, 4, pp. 258-261, con i due *boxes*)
- L’influenza dell’arte giapponese (DORFLES, 5, *box* p. 11);

- **Monet** (DORFLES, 4, pp. 265-267):
  - **La serie sulla Cattedrale di Rouen;**
    - **La Grenouillère;**
    - **La Gare Saint-Lazare;**
    - **Le ninfee dell'Orangerie.**
  
- **Renoir** (*ivi*, 4, pp. 268-269):
  - **La Grenouillère;**
  - **Due sorelle (*opera proiettata*);**
  - **Il ballo del Moulin de la Galette;**
    - **La colazione dei canottieri;**
    - **Gli ombrelli;**
  - **Le grandi bagnanti (*opera proiettata*).**
  
- **Degas** (*ivi*, 4, pp. 269-271):
  - **L'étoile (*opera proiettata*);**
    - **La lezione di ballo;**
      - **L'assenzio;**
      - **La tinozza;**
    - **La piccola danzatrice.**

### *Il Postimpressionismo*

- Caratteri generali (DORFLES, 5, pp. 9-10);
- **La “linea sintetica”:** Simbolismo, *Art Nouveau*, Modernismo;
- Caratteri generali del Simbolismo e dell'*Art Nouveau* (pp. 30-31; 34-36; 42-47).

## GENNAIO - FEBBRAIO

- **Gauguin** (*ivi*, 5, pp. 19-21):
  - La visione dopo il sermone;
    - Il Cristo giallo;
    - Ia Orana Maria;
  - Lo spirito dei morti veglia (*opera proiettata*);
  - Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?;
    - Il talismano per Serusier.
- **Van Gogh** (*ivi*, 5, pp. 22-24):
  - I mangiatori di patate;
    - Il dottor Gachet (*opera proiettata*);
  - La ronda dei carcerati (*opera proiettata*);
    - La notte stellata;
      - I girasoli;
    - Autoritratto (1889);
  - Campo di grano con volo di corvi (*opera proiettata*).
- **Klimt** (*ivi*, 5, p. 41):
  - Giuditta I (*opera proiettata*);
  - Il bacio dal fregio di Beethoven (*opera proiettata*);
    - Il bacio;
  - Danae (*opera proiettata*).
- **Munch** (*ivi*, 5, pp. 56-59):
  - La bambina malata;
    - Pubertà;
    - L'urlo;
  - Sera sul viale Karl Johan.
- **Gaudì** (*ivi*, 5, pp. 48-49):
  - Parco Güell;
  - Casa Battló;
  - Sagrada Familia.
- **La "linea analitica": Neoimpressionismo francese e Divisionismo italiano;**
- Le teorie del colore (DORFLES, 4, *box* a p. 260; DORFLES, 5, p. 14).
- **Seurat** (*ivi*, 5, pp. 11-13):
  - Lo Chahut (*opera proiettata*);

- **Bagnanti ad Asnières;**
- **Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte;**
  - **Modella allo specchio (*opera proiettata*);**
  - **Il circo.**
- **Signac** (*ivi*, 5, p. 11):
  - **Donne al pozzo (*opera proiettata*);**
  - **Opera 217;**
  - **Il palazzo dei Papi ad Avignone (*opera proiettata*).**
- **Segantini** (*ivi*, 5, p. 32):
  - **Le due madri.**
- **Previati** (*ivi*, 5, p. 32):
  - **Maternità.**
- **Pellizza da Volpedo** (*ivi*, 5, p. 33):
  - **Il Quarto Stato.**
- **Il fondatore dell'arte contemporanea: Paul Cézanne** (*ivi*, 5, pp. 15-18):
  - **La casa dell'impiccato;**
  - **Il ponte di Maincy (*opera proiettata*);**
  - **Il lago di Annecy (*opera proiettata*);**
  - **Il mare all'Estaque dietro agli alberi (*opera proiettata*);**
    - **Madame Cézanne in giardino (*opera proiettata*);**
    - **Donna con caffettiera;**
    - **Le mele verdi (*opera proiettata*);**
    - **Natura morta con mele e arance;**
    - **Due giocatori di carte;**
    - **Le grandi bagnanti;**
    - **I bagnanti (*opera proiettata*);**
  - **La montagna Sainte-Victoire vista da Les Lauves (*opera proiettata*).**

## **IL PRIMO NOVECENTO**

- Caratteri generali (*ivi*, 5, pp. 52-54);

### *Le Avanguardie storiche*

### **L'Espressionismo:**

- Caratteri generali (*ivi*, 5, p. 55);
- **Il precursore: Ensor** (*ivi*, 5, p. 60):
  - **L'ingresso di Cristo a Bruxelles;**
    - **L'intrigo (*opera proiettata*);**
  - **Autoritratto con maschere (*opera proiettata*).**
- La bellezza del brutto (*ivi*, 5, *box* a p. 61).
- **L'Espressionismo tedesco e *Die Brücke*** (*ivi*, 5, pp. 70-72):
- **Kirchner** (*ivi*, 5, pp. 73-74):
  - **Marcella;**
  - **Due donne per strada (*opera proiettata*);**
    - **Cinque donne nella strada.**
- **L'Espressionismo austriaco** (*ivi*, 5, p. 76):
- **Schiele** (*ivi*, 5, pp. 77-78):
  - **Sobborgo I (*opera proiettata*);**
  - **Autoritratto (*opera proiettata*);**
    - **L'abbraccio;**
    - **La famiglia.**
- **Kokoschka** (*ivi*, 5, pp. 76-77):
  - **Ritratto di Loos;**
  - **La sposa del vento;**
  - **Veduta di Firenze.**

### MARZO - APRILE

*[da questo punto la didattica è stata svolta tramite DaD, con lezioni sincrone e riduzione oraria]*

- **L'Espressionismo francese** (*ivi*, 5, p. 62):
- **Matisse** (*ivi*, 5, pp. 63-69):
  - **La tavola imbandita;**
    - **La stanza rossa;**
  - **Lusso, calma e voluttà;**
    - **La gioia di vivere;**
      - **La danza;**
      - **Nudo blu;**

- **La cappella di Vence.**

### L'Astrattismo:

- Caratteri generali (*ivi*, 5, p. 132);
- *Il Cavaliere Azzurro* (*ivi*, 5, pp. 134-135):
- Kandinskij (*ivi*, 5, pp. 133-138):
  - **Primo acquerello astratto;**
  - **Composizione VIII.**
- Klee (*ivi*, 5, pp. 139-140):
  - **Strada principale e strade secondarie;**
  - **Ad Parnassum.**
- Marc:
  - **Il destino degli animali (*opera proiettata*).**
- **Suprematismo** (*ivi*, 5, p. 141):
- Malevič (*ivi*, 5, pp. 141-142):
  - **Quadrato nero su sfondo bianco;**
  - **Quadrato bianco su sfondo bianco (*opera proiettata*).**
- **Neoplasticismo** (*ivi*, 5, p. 148):
- Mondrian (*ivi*, 5, pp. 146-147):
  - **Evoluzione;**
  - **La serie dell'albero;**
  - **Composizione in rosso, blu e giallo.**

### Il Cubismo:

- Caratteri generali (*ivi*, 5, pp. 88-91);
- Picasso (*ivi*, 5, pp. 133-138):
  - **Ritratto di Gertrude Stein;**
  - **Autoritratto;**
  - **Les Demoiselles d'Avignon;**
  - **Natura morta con sedia impagliata;**
    - **Grande bagnante;**
    - **Bagnante seduta;**
    - **Guernica.**

### MAGGIO

### Il Futurismo:

- Caratteri generali (*ivi*, 5, pp. 112-116);
- **Boccioni** (*ivi*, 5, pp. 117-121):
  - **La città che sale;**
    - **Autoritratto;**
  - **Le due serie degli Stati d'animo;**
    - **Materia;**
  - **Forme uniche della continuità nello spazio.**
- **L'École de Paris** (*ivi*, 5, p. 79):
- **Modigliani** (*ivi*, 5, pp. 79-81):
  - **Testa;**
  - **Nudo sdraiato a braccia aperte.**
- **Chagall** (*ivi*, 5, pp. 81-82):
  - **La passeggiata.**
- **Brancusi** (*ivi*, 5, p. 110):
  - **La Maiastra.**

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

*Docente:* Claudio Costantini

*Ore d'insegnamento:* 2 settimanali; dal 6 marzo in DaD non sono state svolte lezioni sincrone

### **Presentazione della disciplina**

La coscienza del proprio corpo e lo sviluppo delle qualità motorie, sono per un ragazzo momenti educativi fondamentali.

Le finalità educative che ho cercato di perseguire sono incentrate sullo sviluppo della persona che scopre e mette a frutto doti motorie naturali, acquisendo nel tempo nuovi schemi motori, strumenti che favoriscono una sempre più personale partecipazione alla disciplina.

### **Obiettivi didattici**

- Sviluppo delle capacità condizionali, velocità, resistenza e forza.
- Sviluppo delle qualità coordinative: destrezza, percezione spazio temporale, oculo-manuale e oculo-podale.
- Conoscenza e sviluppo di alcune specialità dell'atletica leggera, corsa veloce e di resistenza.
- Fondamentali dei giochi di squadra della pallacanestro, pallamano, pallavolo e calcio, conoscenza dei regolamenti di gioco.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Attraverso varie prove ed esercitazioni sono state sviluppate le capacità condizionali, velocità, resistenza e forza, consolidate le qualità coordinative e la percezione spazio-temporale del proprio corpo.

Si è puntato soprattutto su alcuni sports di squadra quali pallacanestro, pallavolo e calcetto, partendo dall'affronto analitico dei fondamentali individuali per quel che riguarda sia l'attacco sia la difesa nelle varie discipline.

Successivamente si è passati ad un approccio più tecnico-tattico di alcune fasi di gioco dei suddetti sports di squadra, unito ad un approfondimento dei regolamenti tecnici.

Nel secondo quadrimestre le lezioni di scienze sportive e motorie sono state sospese a causa del COVID-19, agli alunni è stato richiesto di svolgere comunque attività fisica nelle condizioni di disponibilità degli spazi di casa, prima e poi all'aperto dopo. È stato richiesto un video di 5 minuti dove ogni alunno presentava una serie/sequenza di esercizi che saranno valutati per il voto del secondo quadrimestre.